



*Collegio Revisori dei Conti
della Regione Calabria*

Prot. n. 261 del 28/11/2016

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 47280 del 28-11-2016

Classificazione 0205

Verbale n. 135

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 09,30 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria. Sono presenti, anche con mezzi telematici, nelle rispettive qualità, la prof.ssa Filomena Maria Smorto Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PREMESSO CHE

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto richiesta di parere in merito al progetto di legge n. 153/10[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2015";

con verbale n. 63 del 31 luglio 2015 ha espresso parere sul Rendiconto Generale 2014 allo schema di disegno di legge approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 21 luglio 2015 con deliberazione n. 213, relativo al "rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014", che di seguito si riporta integralmente:

<p>PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2015</p>

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti prof.ssa Filomena Maria Smorto, dott. Alberto Porcelli e dott. Francesco Malara, Revisori dei Conti nominati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 411 del 7 ottobre 2014, hanno preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2015, composto dai seguenti documenti acquisiti agli atti del Collegio e trasmessi dal Dipartimento Bilancio, tramite posta elettronica certificata e supporto informatico, il 20.06.2016:

- la proposta di progetto di legge avente ad oggetto "progetto di legge: approvazione rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2015" e

relativi allegati deliberata dalla Giunta Regionale (deliberazione n. 222 del 13 giugno 2016);

- il conto di bilancio relativo alla gestione finanziaria, il conto generale del patrimonio;
- i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11.

considerato che:

- l'impostazione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2015 rispetta gli equilibri di bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche a campione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile del Rendiconto.

SEZIONE I - INTRODUZIONE

Il Collegio, prima di iniziare l'analisi della documentazione relativa al Rendiconto generale 2015, evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti le cui "prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della Legge Costituzionale n. 1/2012".

Tale attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa "osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli

interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa”.

SEZIONE II - IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

L'ordinamento contabile della Regione Calabria è disciplinato dalla legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002. Il D.Lgs. n.76/2000, conferisce infatti autonomia decisionale alle Regioni in merito alla struttura da attribuire ai loro bilanci, se pur nel rispetto di alcuni criteri base di cui al medesimo decreto di che trattasi.

In base a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della L. 42/2009, il Governo è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di comuni, province, città metropolitane e regioni, nonché al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio dei medesimi enti e i relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

In data 23 giugno 2011 (pubblicato sulla G.U. 26 luglio 2011, n.172) è stato emanato il D.Lgs. n. 118 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

Il D.Lgs. 118/2011 è stato definitivamente corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa nonché i relativi principi contabili a regime.

Ad oggi la Regione non ha ancora un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 118/11.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale.

SEZIONE III - I RISULTATI DELLA GESTIONE 2015

Il risultato di amministrazione, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'Ente è riuscito a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza.

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di euro 1.100.155.384,70. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				751.637.225,11
RISCOSSIONI	(+)	1.489.329.107,73	5.464.503.572,78	6.953.832.680,51
PAGAMENTI	(-)	1.321.861.059,63	5.708.755.146,85	7.030.616.206,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			674.853.699,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			674.853.699,14
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.785.651.103,32	1.811.187.646,89	3.596.838.750,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.455.732.089,13	1.302.228.036,10	2.757.960.125,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			87.709.341,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			325.867.598,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			1.100.155.384,70

Il fondo di cassa presso il tesoriere regionale, non esprime la complessiva liquidità di cui dispone l'Ente. Infatti le giacenze dei c/c intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) sono contabilizzate come residui attivi (crediti verso il Tesoro) nelle partite di giro. Il risultato finale di euro 1.100.155.384,70 è dato dalla somma dei saldi contabili delle gestioni dei residui e della gestione di competenza. Alla formazione del risultato di amministrazione concorrono, oltre ai maggiori o minori accertamenti di entrate (di competenza e dei residui attivi), anche le economie verificatesi sui capitoli di spesa (di competenza e dei residui passivi).

Il saldo così rilevato rappresenta il risultato di amministrazione dell'esercizio e, in quanto di segno positivo, esprime la misura delle risorse finanziarie rimaste disponibili alla fine del periodo di riferimento.

Le tabelle seguenti chiariscono l'entità dell'apporto della gestione, di competenza e di cassa, all'avanzo di amministrazione, nonché le risultanze dell'esercizio finanziario 2014, in termini di saldi netti, della gestione di parte corrente e di parte capitale.

Tabella 2

EQUILIBRI DI COMPETENZA (Mille/euro)

GESTIONE DI COMPETENZA ACC/IMP	2013	2014	2015
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	4.997.006,80	4.805.445,47	4.785.877,45
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	-	18,65	0,00
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	30.971,58	31.099,91	56.281,09
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	6.050.733,08	5.796.253,19	5.375.193,85
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	1.103.082,73	502.154,94	674.863,36
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	0,00	0,00
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	175.908,18	0,00	0,00
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	275.798,36	11.512,50	354.707,80
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	0,00	0,00
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	1.378.881,10	513.667,44	1.029.571,16
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	7.661.677,99	6.400.911,50	7.275.691,22
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.181.467,87	6.648.305,03	4.597.941,00
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.418.555,60	5.700.619,21	3.575.663,65
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	0,00	0,00
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	30.971,58	31.099,91	56.281,09
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	66.697,84	76.957,57	67.722,72
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	0,00	0,00
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	5.301.891,99	7.716.070,33	5.254.980,12
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	764.079,51	1.655.322,37	885.076,85
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	1.553,67	5.053,67	3.500,00
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	-	0,00	0,00
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.298.035,31	9.462.383,56	7.010.983,18
Saldo netto di parte corrente (E - (T-S))	748.841,09	-1.919.817,13	120.213,73
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	440.447,08	-1.136.601,26	147.994,30
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	-	0,00	0,00
Saldo entrate-spese (M-Y)	1.363.642,68	-3.061.472,06	264.708,04

EQUILIBRIO DI CASSA (Mille/euro)

GESTIONE DI CASSA (RISC./PAG. TOT.: RESIDUI + COMPETENZA)	2013	2014	2015
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	5.615.112,15	4.753.647,62	4.640.779,20
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	43,50	41,60	146,18
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	55.292,77	31.089,44	55.475,74
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	6.693.159,62	5.744.444,87	5.229.290,26
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	403.605,40	344.586,61	1.324.361,89
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	-	-
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	175.908,18	-	-
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	248.481,05	302.418,55	180,53
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	-	-
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	652.086,44	647.005,16	1.324.542,42
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	217.000,00	180.000,00	400.000,00
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	7.562.246,07	6.571.450,03	6.953.832,68
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.231.425,83	5.179.543,43	4.240.289,05
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.386.724,02	4.447.380,72	3.354.184,61
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	-	-
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	1.429.538,42	959.707,81	533.035,32
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	33.454,72	31.909,18	47.445,30
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	72.901,45	76.869,09	67.722,72
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	-	-
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	5.767.320,42	6.248.029,51	4.888.492,38
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	731.774,59	672.911,39	1.271.197,62
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	11.122,21	5.033,25	2.875,00
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	-	-	-
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.731.158,82	7.011.931,76	7.030.616,21
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))	- 925.839,20	- 503.584,64	340.797,88
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	- 244.474,12	- 20.872,98	56.219,80
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	- 15.063,82	89.009,14	- 470.926,21
Saldo entrate-spese (M-Y)	831.087,24	- 440.481,73	- 76.783,53

Dalle tabelle precedenti, emerge un leggero miglioramento nel 2015, ma non risulta ristabilito il livello del rendiconto 2013, poiché come già evidenziato nella relazione al rendiconto 2014, ciò è dovuto in modo significativo all'attuazione del Titolo II (art. 20, comma 3) del D.Lgs. 118/2011.

Tabella 3

VARIAZIONI DELLE PREVISIONI INIZIALI DURANTE L'ESERCIZIO 2015

	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		Var. %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
ENTRATA						
TITOLO I Tributi Propri	4.294.393.360,92	5.216.207.471,05	4.346.917.065,09	5.207.553.175,22	-1,22%	0,17%
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	258.271.532,59	845.375.942,85	465.491.621,84	1.052.059.373,35	-80,23%	-24,45%
TITOLO III Entrate extratributarie	22.139.760,19	341.037.001,42	40.747.066,59	353.324.788,41	-84,04%	-3,60%
TITOLO IV Alienazioni, trasformazioni di capitali	848.581.696,73	4.640.290.224,87	1.705.373.709,69	5.022.376.179,71	-100,97%	-8,23%
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	531.053.683,74	721.838.864,53	554.707.798,94	736.209.541,98	-4,45%	-1,99%
Totale entrate finali	5.954.440.034,17	11.764.749.504,72	7.113.237.262,15	12.371.523.058,67	-19,46%	-5,16%
TITOLO VI Contabilità speciali	2.351.155.000,00	2.356.460.856,71	2.851.379.459,70	2.856.685.316,41	-21,28%	-21,23%
Totale generale	8.305.595.034,17	14.121.210.361,43	9.964.616.721,85	15.228.208.375,08	-19,97%	-7,84%
SPESA						
AREA 1 Servizi generali e spese per beni ed investimenti per il funzionamento della regione	540.656.153,31	551.177.808,94	571.273.874,04	592.930.060,33	-5,66%	-7,58%
AREA 2 Sviluppo economico	1.372.791.492,39	2.225.590.923,38	1.214.665.779,03	2.255.602.645,46	11,52%	-1,35%
AREA 3 Uso e salvaguardia del territorio	1.447.798.732,21	2.046.358.545,81	1.414.011.671,53	2.318.743.389,05	2,33%	-13,31%
AREA 4 Istruzione-Formazione professionale e Lavoro	264.387.439,73	493.381.866,66	279.373.568,86	542.393.513,22	-5,67%	-9,93%
AREA 5 Attività culturali, sportive, ricreative e del culto	92.712.229,31	179.622.811,54	105.519.553,68	196.381.873,67	-13,81%	-9,33%
AREA 6 Servizi alla persona	3.724.243.789,26	5.400.413.712,23	3.777.013.891,91	5.457.277.207,14	-1,42%	-1,05%
AREA 7 Difesa civile e sicurezza	76.777.428,84	86.493.915,98	43.092.707,81	53.964.557,72	43,87%	37,61%
AREA 8 Oneri non ripartibili	420.980.250,80	520.980.250,80	1.462.586.608,73	586.963.590,29	-247,42%	-12,67%
Totale	7.940.347.515,85	11.504.019.835,34	8.867.537.655,59	12.004.256.836,88	-11,68%	-4,35%
AREA 9 Contabilità speciali	2.351.155.000,00	2.355.153.989,05	2.851.379.459,70	2.855.378.431,31	-21,28%	-21,24%
TOTALE SPESA	10.291.502.515,85	13.859.173.824,39	11.718.917.115,29	14.859.635.268,19	-13,87%	-7,22%

Come rilevato nella relazione al rendiconto, le scelte giuridico-finanziarie maggiormente caratterizzanti la programmazione regionale sono state poste in essere con il Documento di programmazione economico e finanziaria regionale (DPEFR), approvato con delibera di Giunta n. 90 del 31/03/2015, con il Bilancio di previsione 2015 (legge regionale n. 13 del 27/04/2015), con la manovra economico finanziaria 2015 affidata alla legge di stabilità (legge regionale n. 12 del 27/04/2015), con il Collegato alla finanziaria (legge regionale n. 11 del 27/04/2015), nonché con l'Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge regionale n. 27 del

15/12/2015).

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2015 pareggiano in euro 10.291.502.515,85 e per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, gli stanziamenti definitivi di competenza pareggiano in euro 11.718.917.115,29.

Nella tabella n. 3 viene esposta l'analisi degli stanziamenti definitivi di bilancio, tenuto conto delle variazioni che le previsioni iniziali hanno subito nel corso dell'esercizio, distinte secondo l'organizzazione del bilancio (titoli per le entrate ed aree di intervento per le uscite) mettendone in evidenza i valori in termini percentuali.

Deve considerarsi che le manovre sul bilancio di esercizio 2015 sono state influenzate dalla necessità di ripianare il disavanzo di gestione derivante dal giudizio di parifica del rendiconto dell'anno 2014, nonché dalle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui (art.3, comma 7, D.Lgs. 118/2011) e dall'istituzione del Fondo per l'anticipazione di liquidità (art.3, D.L. 35/2013 convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013, n. 64).

L'importo complessivo del ripiano del disavanzo, che ha inciso sulle manovre di bilancio, è stato complessivamente pari a euro 8.026.747,80, di cui euro 3.401.484,42 allocati al capitolo di spesa 8201047001 e euro 4.625.263,36 allocati al capitolo di spesa 8201044001.

Oltre a ciò, le manovre effettuate sul bilancio hanno riguardato, prioritariamente, la copertura di spese di carattere obbligatorio, dei pignoramenti subiti presso la tesoreria regionale, per i debiti pregressi, degli accantonamenti previsti dalla legge e sono state utilizzate per rimpinguare quei capitoli che, in sede di predisposizione del bilancio 2015, presentavano stanziamenti al disotto del fabbisogno determinato a legislazione vigente.

In particolare, per come indicato anche nella nota integrativa allegata alla legge di assestamento, gli incrementi di stanziamento hanno riguardato in via principale:

- il fondo necessario a garantire la copertura della spesa derivante da atti giudiziari di pignoramento per 21,1 milioni di euro;
- il fondo necessario per garantire la copertura degli oneri da contenzioso per 10 milioni di euro;
- il fondo di accantonamento per le perdite di esercizio delle società e delle aziende regionali per circa 3,1 milioni di euro;
- il fondo per la copertura dei debiti pregressi per circa 1,7 milioni di euro;
- le spese obbligatorie del Consiglio regionale per l'importo di 3,2 milioni di euro;
- la copertura del maggiore fabbisogno per le attività realizzate nell'anno da Azienda

Calabria Verde nel settore della forestazione per una spesa complessiva di euro 19.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2015, euro 8.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2016 ed euro 9.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;

- la copertura del maggiore fabbisogno per spese obbligatorie di funzionamento per circa 3 milioni di euro;
- la copertura degli oneri per il personale derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di miglioramento dell'efficienza dei servizi per gli anni 2014 e 2015 per l'importo complessivo di euro 6.391.026,54, di cui euro 1.790.297,82 nell'esercizio finanziario 2015 ed euro 4.600.728,72 nell'esercizio finanziario 2016;
- la copertura del maggiore fabbisogno per spese di personale di ARSAC, ARCEA e Azienda Calabria Lavoro per un importo complessivo di 6,3 milioni di euro;
- la quota 2015 delle spese di funzionamento delle Province non previste in bilancio per circa 4,9 milioni di euro;
- la quota non coperta nel bilancio 2015 per garantire gli stipendi del personale precario di cui alle leggi regionali n. 15 e n. 28 del 2008;
- la copertura della maggiore spesa derivante dalla erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte delle strutture sociali private e da parte dei Comuni per gli anni 2014 e 2015 per un importo complessivo di 27 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel 2015, 10 milioni nel 2016 e 10 milioni nel 2017;
- la copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dall'erogazione dei servizi socio-sanitari per una spesa complessiva di euro 13,5 milioni di euro circa.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

Come anzidetto, il bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2015 pareggia in euro 11.718.917.115,29. Per quanto concerne le entrate, diversamente dalle spese, gli stanziamenti allocati nei sei titoli ammontano ad euro 9.964.616.721,85, in quanto la differenza di euro 1.754.300.393,44 rappresenta l'avanzo di amministrazione contabile (euro 1.680.949.063,77) applicato al bilancio 2015 e il fondo pluriennale vincolato (euro 73.351.329,67). Le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2015 ammontano ad euro 7.113.237.262,15, al netto delle

contabilità speciali pari a euro 2.851.379.459,70. Di esse sono stati regolarmente accertati euro 5.815.448.607,29 (al netto delle contabilità speciali).

Nelle tabelle che seguono vengono riassunte le risultanze contabili, suddivise in base alla natura delle entrate, della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2015.

Deve precisarsi, tuttavia, che le risultanze evidenziate nelle rappresentazioni tabellari, mutate da quelle impostate negli esercizi precedenti, rendono palese l'applicazione dei nuovi principi armonizzati, ove si consideri che lo scostamento tra previsioni e accertamenti dell'anno non assume particolare rilievo, in quanto all'interno di queste voci incidono gli spostamenti di esigibilità degli accertamenti che, come indicato di seguito, hanno comportato lo spostamento di una quota di accertamenti effettuati nell'anno 2015 per oltre 469Meuro.

Parte degli indicati scostamenti, inoltre, è connessa, nell'ambito del Titolo IV, agli importi relativi alle assegnazioni dallo Stato per la realizzazione del Piano di Azione e Coesione e, nell'ambito delle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) a valere sul PAR Calabria FAS 2007/2013 per interventi di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il sud.

Per ciò che concerne i rimanenti valori, i miglioramenti sono connessi anche alla innovata definizione di accertamento e di residuo.

Tabella 4

ENTRATA	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
TITOLO I Tributi Propri	4.346.917.065,09	4.363.907.501,24	100%	3.782.174.908,76	87%
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	465.491.621,84	362.360.653,03	78%	279.956.628,30	77%
TITOLO III Entrate extratributarie	40.747.066,59	95.125.014,08	233%	78.624.206,78	83%
TITOLO IV Alienazioni, trasformazione di capitali	1.705.373.709,69	639.347.640,00	37%	340.531.439,05	53%
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	554.707.798,94	354.707.798,94	64%	0,00	0%
Totale entrate finali	7.113.237.262,15	5.815.448.607,29	82%	4.481.287.182,89	77%
TITOLO VI Contabilità speciali	2.851.379.459,70	1.460.242.612,38	51%	983.216.389,89	67%
TOTALE ENTRATE	9.964.616.721,85	7.275.691.219,67	73%	5.464.503.572,78	75%

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'andamento delle entrate nel triennio 2013/2015.

Tabella 5

		2013	2014	2015
1	Residui Attivi Iniziali 31/12/2015	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52
2	Riaccertamento straordinario			-1.559.614.713,67
2.bis	Residui attivi al 1/1/2015			3.698.671.082,85
3	Stanziamiento Finale di Competenza al netto del saldo finanziario	6.607.542.316,84	5.715.332.940,56	7.113.237.262,15
4	Massa Riscuotibile (1+2 bis)	13.209.425.204,19	11.868.885.801,90	10.811.908.345,00
5	Stanziamiento Finale di Cassa	13.231.330.646,15	11.852.447.716,62	12.371.523.058,67
6	Accertamenti	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25	5.815.448.607,29
7	Riscossioni (competenza)	4.905.373.888,42	4.643.935.090,19	4.481.287.182,89
8	Riscossioni (residui)	1.361.824.707,76	756.717.691,13	1.484.034.437,00
9	Totale riscossioni (6+7)	6.267.198.596,18	5.400.652.781,32	5.965.321.619,89
10	Minori entrate competenza	231.654.423,46	396.220.024,31	1.297.788.654,86
11	Minori entrate residui per riaccertamento	557.019.323,21	813.727.199,75	1.988.611.442,18
12	Residui Attivi da riportare (competenza)	1.470.514.004,96	675.177.826,06	1.785.639.917,34
13	Residui Attivi da riportare (residui)	4.683.038.856,38	4.583.107.970,46	1.334.161.424,40
14	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52	3.119.801.341,74

Dalla tabella5 emerge che il volume degli accertamenti esigibili e delle riscossioni è superiore rispetto a quello registrato negli anni precedenti. Come rilevato nella relazione, ciò è connesso a diverse motivazioni, tra le quali l'inizio dell'attuazione degli atti di indirizzo della Giunta in relazione alle attività di recupero delle somme vantate dalla Regione (DGR 370 del 24 settembre 2015) mediante l'attuazione di compensazioni di cassa e piani di rateizzazioni con Enti locali, Enti strumentali e società a partecipazione regionale. Oltre a ciò, alla fine dell'esercizio finanziario sono state trasferite (accertate e riscosse) le somme anticipate dallo Stato e dalla Comunità europea per il FESR 2014/2020, sono stati riscossi diversi contributi a rendicontazione tra i quali alcuni accordi di programma quadro della programmazione 2000/2006 (infrastrutture e società dell'informazione) nonché oltre 80 Meuro di Fondi statali, a valere sulle risorse FSC 2007/2013, finalizzati alla rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi concernenti i servizi di trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma.

Di seguito si acclude una rappresentazione delle principali voci contabili suddivise per titoli di entrata:

Tabella 6

Totale Entrate Regione Calabria Anno 2015							
		TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TOTALE
1	Residui Attivi Iniziali	860.636.110,13	586.567.751,51	312.577.721,82	3.317.002.470,02	181.501.743,04	5.258.285.796,52
1-bis	Riaccertamento straordinario	-16.247.496,66	-229.824.561,51	-548.588,76	-1.289.339.951,54	0,00	-1.535.960.598,47
1-ter	Residui attivi al 1/1/2015	844.388.613,47	356.743.190,00	312.029.133,06	2.027.662.518,48	181.501.743,04	3.722.325.198,05
2	Stanziamiento Finale di Competenza	4.346.917.065,09	465.491.621,84	40.747.066,59	1.705.373.709,69	554.707.798,94	7.113.237.262,15
3	Massa Riscuotibile (1+2)	5.191.305.678,56	822.234.811,84	352.776.199,65	3.733.036.228,17	736.209.541,98	10.835.562.460,20
4	Stanziamiento Finale di Cassa	5.207.553.175,22	1.052.059.373,35	353.324.788,41	5.022.376.179,71	736.209.541,98	12.371.523.058,67
5	Accertamenti	4.363.907.501,24	362.360.653,03	95.125.014,08	639.347.640,00	354.707.798,94	5.815.448.607,29
6	Riscossioni (competenza)	3.782.174.908,76	279.956.628,30	78.624.206,78	340.531.439,05	0,00	4.481.287.182,89
7	Riscossioni (residui)	436.705.927,13	85.878.471,80	12.954.775,73	948.314.732,55	180.529,79	1.484.034.437,00
8	Totale riscossioni (6+7)	4.218.880.835,89	365.835.100,10	91.578.982,51	1.288.846.171,60	180.529,79	5.965.321.619,89
9	Minori entrate competenza	-16.990.436,15	103.130.968,81	-54.377.947,49	608.063.420,66	200.000.000,00	1.297.788.654,86
10	Minori entrate residui per riaccertamento	40.017.602,32	279.217.038,26	548.588,76	1.645.174.097,64	23.654.115,20	1.988.611.442,18
11	Residui Attivi da riportare (competenza)	581.732.592,48	82.404.024,73	16.500.807,30	298.816.200,95	354.707.798,94	1.334.161.424,40
12	Residui Attivi da riportare (residui)	383.912.580,68	221.472.241,45	299.074.357,33	723.513.639,83	157.667.098,05	1.785.639.917,34
13	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	965.645.173,16	303.876.266,18	315.575.164,63	1.022.329.840,78	512.374.896,99	3.119.801.341,74

Tabella 8

Valori percentuali

INDICATORI							
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	TOTALE
I	Capacità di entrata 8/(1+2)	81,01%	34,77%	25,92%	25,66%	0,02%	48,22%
III	Realizzazione entrate 5/2		77,84%	233,45%	37,49%	63,94%	81,76%
IV	Indice di riscossione: competenza 6/5	86,67%	77,26%	82,65%	53,26%	0,00%	77,06%
V	Indice di riscossione: residui 7/1	50,74%	14,64%	4,14%	28,59%	0,10%	28,22%
VI	Smaltimento residui (7+10)/1	55,39%	62,24%	4,32%	78,19%	13,13%	66,04%
VII	Accumulazione residui (13-1)/1	12,20%	-48,19%	0,96%	-69,18%	182,30%	-40,67%
VIII	Consistenza residui 13/(5+1)	18,48%	32,02%	77,40%	25,84%	95,55%	28,17%
IX	Incidenza residui sugli accertamenti 11/5	13,33%	22,74%	17,35%	46,74%	100,00%	22,94%
X	Incidenza residui eliminati 10/1	4,65%	47,60%	0,18%	49,60%	13,03%	37,82%
XI	Attendibilità di previsione: cassa (4-8)/4	18,99%	65,23%	74,08%	74,34%	99,98%	51,78%
XII	Attendibilità di previsione: competenza(2-6)/2	12,99%	39,86%	-92,96%	80,03%	100,00%	37,00%

Dall'esame delle tabelle emerge, altresì, come la prevalenza delle entrate regionali afferisca al titolo I delle entrate di carattere corrente e prevalentemente alle "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dal gettito dei tributi o di quote di esso devolute alla Regione (Titolo I)".

L'indice di riscossione in conto competenza, ossia il rapporto fra riscossioni in conto competenza e previsioni finali di competenza, presenta, nel 2015, un valore inferiore (pari al 77,06%) rispetto a quello dell'anno 2014 (87,31%).

LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E L'AUTONOMIA TRIBUTARIA

Le entrate del titolo I accertate nell'anno 2015, che ammontano a euro 4.363.907.501,24, rappresentano circa il 60% del totale delle risorse disponibili (entrate totale al netto delle partite di giro); invece quelle stanziare sono pari a 4.346.917.065,09 euro e costituiscono il 61% delle entrate totali, al netto delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione. Deve precisarsi, tuttavia, che parte di dette entrate è destinata alla sanità, ove si consideri che al servizio sanitario nazionale è destinata una quota dell'Irap pari a oltre 142 milioni di euro (stanziamento) e una

quota dell'Irpef pari a oltre 175 milioni di euro (stanziamento) e che un'altra parte dell'addizionale Irpef, pari a 74,3 milioni di euro, derivanti dai provvedimenti fiscali in materia di addizionale IRPEF assunti con la legge regionale 7 agosto 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i 32,8 milioni di euro derivanti dall'incremento dell'aliquota IRAP, sono destinati alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria.

Le entrate tributarie, al netto della sanità, quindi, si riducono a circa 4,206 Meuro di stanziamenti e a 4,223 Meuro di accertamenti. Tra queste, tuttavia, sono inclusi gli stanziamenti e gli accertamenti della rimanente quota dell'IRAP derivanti dall'ex-fondo perequativo pari a 446,22 Meuro, sicché le entrate proprie stanziare e accertate nell'anno 2015, "strettamente regionali" sono rispettivamente pari a 3,76 Meuro e a 3,77 Meuro.

Nella tabella successiva sono evidenziati i singoli capitoli allocati nel titolo I delle entrate. Per ciò che concerne l'IRAP, che rappresenta circa il 25% (stanziato) e il 15% (accertato) del totale dei tributi, si specifica che la quota costante di euro 446 milioni sostituisce le entrate derivanti dall'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 549/95, mentre la restante parte è destinata al finanziamento del fondo sanitario o al ripiano dei disavanzi. Nel 2015 è accertata una ulteriore entrata a titolo di IRAP di circa 29 milioni di euro, dovuta al recupero da evasione fiscale che è attribuita direttamente alla Regione a seguito della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate del 5 settembre 2012, successivamente rinnovata.

Tabella 9

VOCI TRIBUTARIE	Previsioni finali c/comp.		Previsioni finali c/cassa		Accert.		variaz accertamenti/ previsioni definitive compendiate		Riscoss. c/comp.		Riscoss. c/residui		Riscossioni totali		Residui Iniziali		Residui da residui		Residui eliminati (minori residui)		Residui finali		
	1	2	3	4(1-3)	5	6	7	8(5+7)	9	10(9-7+12)	11	12	13(3-6)	14(10+13)									
IRAP:																							
a) di cui riscosse per effetto di lotta all'evasione	648.828.798,40	1.322.914.984,51	650.236.571,04	- 1.409.772,64	499.511.904,47	355.753.491,66	855.265.396,13	674.086.186,11	294.554.082,41	21.778.612,04	150.726.666,57	445.280.748,98											
b) di cui quote per riscossioni coattive	18.843.316,65	18.843.316,65	22.889.965,76	4.045.649,11	22.889.965,76	-	22.889.965,76	-	-	-	-	-											
c) TRPEF (o IRE): addizionale regionale IIRPEF comprensiva di:	8.862.677,36	8.862.677,36	6.226.801,08	2.635.876,28	6.226.801,08	-	6.226.801,08	-	-	-	-	-											
d) di cui riscosse per effetto di lotta all'evasione	256.215.840,58	414.734.146,08	255.982.872,28	232.968,30	205.742.915,46	79.286.849,80	285.029.765,26	158.518.305,50	79.231.455,70	-	50.239.956,02	129.471.412,52											
e) di cui quote per riscossioni coattive	4.735.406,57	4.735.406,57	5.044.824,41	- 309.417,84	5.044.824,41	-	5.044.824,41	-	-	-	-	-											
f) TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE comprensiva di:	2.132.930,44	2.132.930,44	1.590.544,29	542.386,15	1.590.544,29	-	1.590.544,29	-	-	-	-	-											
g) di cui riscosse per effetto di lotta all'evasione	122.048.107,87	133.840.736,11	149.141.415,36	- 27.093.307,49	149.141.415,36	1.665.585,67	150.807.001,03	11.792.628,24	10.127.042,57	-	-	10.127.042,57											
h) di cui quote per riscossioni coattive	-	-	26.632.905,36	26.632.905,36	26.632.905,36	-	26.632.905,36	-	-	-	-	-											
i) ARISGAM: addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano	3.093.866,91	3.093.866,91	1.985.836,19	1.918.032,72	1.985.836,19	-	1.985.836,19	-	-	-	-	-											
j) TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	139.424.149,85	139.424.149,85	140.745.746,82	- 1.321.596,97	37.092.121,84	-	37.092.121,84	-	-	-	-	103.653.624,98											
k) COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA comprensiva di:	3.093.486.674,34	3.093.486.674,34	3.093.486.674,34	-	2.816.374.330,23	-	2.816.374.330,23	-	-	-	-	277.112.344,11											
l) - quota aggiuntiva di compart. IVA su carburanti a prezzo ridotto;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
m) - quota destinata alla sanità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
n) COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IMPOSTA REGIONALE SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA NON DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D. LGS. 18 FEBBRAIO 2000, N. 56, ART. 5, COMMA 2)	24.900.612,00	24.900.612,00	14.556.312,00	10.344.300,00	14.556.312,00	-	14.556.312,00	-	-	-	-	-											
o) Partecipazione regionale al gettito dell'accisa sulla benzina (art.3, co.12, l.549/95 e d.lgs.56/2000) e dell'accisa sul gasolio per autotrazione (art.1, co.12, l.296/06 e art.1, co.295-298, l.244/07)	-	16.238.990,28	-	-	-	-	-	-	-	-	16.238.990,28	-											
p) Irpa	6.840.000,00	6.840.000,00	6.627.106,25	212.893,75	6.627.106,25	-	6.627.106,25	-	-	-	-	-											
q) ENTRATE DERIVANTI DALLA PRODUZIONE DI IDROCARBURI	6.336.206,56	6.336.206,56	6.336.206,56	-	6.336.206,56	-	6.336.206,56	-	-	-	-	-											
r) Altri Tributi	44.932.806,58	44.932.806,58	44.806.760,40	126.046,18	44.806.760,40	-	44.806.760,40	-	-	-	-	-											
s) totale	4.346.937.065,09	5.207.553.175,21	4.363.807.501,24	16.990.456,15	3.782.374.998,76	436.705.937,13	4.218.080.835,89	860.636.110,13	383.912.580,60	40.017.602,32	561.712.592,46	965.645.173,16											

LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Al 01.01.2015 i residui attivi ammontavano a euro 5.258.285.796,52 al netto delle contabilità speciali (pari a € 5.305.856,71). Al 31.12.2015 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 3.119.801.251,44 al netto delle contabilità speciali (pari a euro 477.037.408,47). Le rettifiche, pari a euro 1.988.611.442,18 sono state effettuate in sede di riaccertamento straordinario dei residui nonché nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e della ricognizione dei residui effettuata prima della redazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Nel merito questo Collegio si è già espresso nei propri verbali.

Difatti, in ossequio ai dettami contenuti nel D.Lgs. 118/2011, con la DGR 504/2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui. In tale sede sono stati eliminati per insussistenza e per adeguare le scritture contabili al principio della competenza finanziaria potenziata, per come indicato nella relazione allegata al citato deliberato, complessivamente euro 964.744.503,53. Nella medesima sede sono stati spostati, in quanto esigibili nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017, ulteriori euro 594.870.210,14. Dette eliminazioni sono state compensate, in percentuale superiore all'ottanta per cento dalle eliminazioni di omologhi residui passivi, perenti e di stanziamento.

Per ciò che concerne il riaccertamento ordinario, afferente a tutti i residui di bilancio ad esclusione di quelli relativi al perimetro sanitario, sono state effettuate ulteriori eliminazioni per insussistenza di oltre euro 404.874.206,56 e sono stati spostati per esigibilità in esercizi successivi ulteriori euro 469.952.756,06.

Inoltre, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza su citato, sono state effettuate le verifiche dei residui del perimetro sanitario e sono state registrate, come rilevato dagli Uffici, le insussistenze derivanti delle comunicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Sanità, in relazione alle prime risultanze delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 49 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, volte ad accertare la coerenza dei residui attivi relativi a crediti nei confronti dello Stato esposti nel bilancio regionale, rispetto ai residui passivi iscritti nel bilancio statale. Inoltre, si è tenuto conto delle economie e delle insussistenze sui residui afferenti al perimetro sanitario derivanti dalla comunicazione AIFA del 23 gennaio 2016 sui farmaci innovativi e sulla mobilità extraregionale, nonché delle indicazioni contenute nel verbale del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il

Comitato permanente per la verifica del LEA del 19.4.2016, trasmesso in data 19 maggio 2016.

Pertanto, risultano eliminati residui attivi pari ad euro 24.122.521,95 ed accertamenti dell'anno 2015 per euro 32.348,87.

La situazione dei residui su descritta è riassunta nella seguente tabella:

Tabella 10

ENTRATA	residui al 31/12/2014	accertamenti 2015	incassato 2015	riaccertamento straordinario	riaccertamento ordinario	Economia GSA	residui 31/12/2015	differita esigibilità
TITOLO I Tributi Propri	860.636.110,13	4.363.907.501,24	4.218.880.835,89	16.247.496,66	-	23.770.105,66	965.645.173,16	-
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	586.567.751,51	362.360.653,03	365.835.100,10	229.824.561,51	49.040.060,46	352.416,29	303.876.266,18	11.990.016,73
TITOLO III Entrate extratributarie	312.577.721,82	95.125.014,08	91.578.982,51	548.588,76	-	-	315.575.164,63	-
TITOLO IV Allocazioni, trasformazione di capitali	3.317.002.470,02	639.347.640,00	1.288.846.171,60	1.289.339.951,54	355.834.146,10	-	1.022.329.750,48	457.962.739,33
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	181.501.743,04	354.707.798,94	180.529,79	23.654.115,20	-	-	512.374.896,99	-
TOTALE ENTRATE FINALI	5.258.285.796,52	5.815.448.607,29	5.965.321.619,89	1.559.614.713,67	404.874.206,56	24.122.521,95	3.119.801.251,44	469.952.756,06
TITOLO VI Contabilità speciali	5.305.856,71	1.460.242.612,38	988.511.060,62	-	-	-	477.037.408,47	-
TOTALE GENERALE	5.263.591.653,23	7.275.691.219,67	6.953.832.680,51	1.559.614.713,67	404.874.206,56	24.122.521,95	3.596.838.750,21	469.952.756,06

Nelle tabelle successive sono indicati i valori delle risultanze gestorie dei residui registrate nel triennio 2012/2014, nonché i principali indicatori.

Tabella 11

	2013	2014	2015
1 Riscossioni	1.361.824.707,76	756.717.691,13	1.484.034.437,00
2 Residui eliminati	557.019.323,21	813.727.199,75	1.988.611.442,18
3 Residui Attivi Iniziali	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52
4 Residui Finali	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52	3.119.801.341,74
5 Accertamenti	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25	5.815.448.607,29

Tabella 12

	2013	2014	2015
Indice di smaltimento (1+2)/3	12,57%	12,31%	29,07%
Indice di accumulazione (4-3)/3	15,99%	0,35%	-6,79%
Indice di consistenza 4/(5+(3-1-2))	59,16%	51,19%	55,64%



Dalla disamina della provenienza dei residui attivi e della vetustà degli stessi (tabelle seguenti), emerge che, anche nell'esercizio 2015, gran parte di detti residui (28%) è allocata al titolo IV, inerente alle entrate per "Trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dall'Unione europea".

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario, classificati secondo l'esercizio di derivazione sono dettagliati nelle tabelle seguenti.

Tabella 13

TITOLO	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	4.067.332,13	41.184.764,63	105.813.471,49	115.671.792,58	117.175.219,85	581.732.592,48	965.645.173,16
Titolo II	38.345.902,17	6.071.408,37	35.651.443,04	120.399.189,66	21.004.298,21	82.404.024,73	303.876.266,18
Titolo III	298.239.191,38	97.441,92	337.028,82	400.695,21	0,00	16.500.807,30	315.575.164,63
Titolo IV	524.367.593,83	40.319.140,18	55.540.460,33	95.695.668,22	7.590.777,27	298.816.200,95	1.022.329.840,78
Titolo V	98.358.352,60	41.461.138,55	1.529.883,04	16.317.723,86	0,00	354.707.798,94	512.374.896,99
totale da I a V	963.378.372,11	129.133.893,65	198.872.286,72	348.485.069,53	145.770.295,33	1.334.161.424,40	3.119.801.341,74
Titolo VI	0,00	146,50	0,00	0,00	11.039,48	477.026.222,49	477.037.408,47
totale attivi	963.378.372,11	129.134.040,15	198.872.286,72	348.485.069,53	145.781.334,81	1.811.187.646,89	3.596.838.750,21

Tabella 14

TITOLO	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	0%	1%	3%	3%	3%	16%	27%
Titolo II	1%	0%	1%	3%	1%	2%	8%
Titolo III	8%	0%	0%	0%	0%	0%	9%
Titolo IV	15%	1%	2%	3%	0%	8%	28%
Titolo V	3%	1%	0%	0%	0%	10%	14%
totale da I a V	27%	4%	6%	10%	4%	37%	87%
Titolo VI	0%	0%	0%	0%	0%	13%	13%
totale attivi	27%	4%	6%	10%	4%	50%	100%

LA GESTIONE DELLE SPESE

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2015 ammontano a euro 11.718.917.115,29 di cui euro 379.540.966,50 afferiscono al fondo pluriennale vincolato di spesa derivante da riaccertamento ordinario. Le spese impegnate dalla Regione nel corso dell'esercizio 2015, al netto delle contabilità speciali, risultano pari a euro 5.550.740.570,57 e presentano un consistente decremento rispetto al 2014 derivante dal diverso concetto di impegno esigibile connesso, in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 118/2011.

I pagamenti in conto competenza risultano euro 4.259.958.181,74, pari ad oltre il 76%

degli impegni assunti nel corso dell'anno, proprio a dimostrazione del funzionamento dei principi dettati dall'armonizzazione contabile.

L'andamento delle spese sostenute dall'amministrazione regionale nell'anno 2015 è conseguente all'applicazione delle nuove regole degli equilibri di bilancio, nonché delle conseguenti scelte effettuate dall'organo di governo regionale in relazione alle spese da privilegiare al fine di rispettare le disposizioni statali.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le principali risultanze dei valori contabili iscritti nel bilancio regionale, con specifica evidenziazione dei risultati del riaccertamento straordinario dei residui.

Tabella 15

N.	Descrizione	2013	2014	2015	Scost. (2015-2014)/2014
1	Residui Passivi Iniziali 31/12	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99	207,27%
13	riaccertamento straordinario			681.270.034,17	
14	residui 1/1/2015			2.829.876.012,82	
2	Stanziam. Finali di Competenza	11.782.229.337,60	12.007.795.626,39	8.867.537.655,59	-26,15%
3	Stanziam. Finali di Cassa	9.296.980.249,78	10.398.128.362,32	12.004.256.836,88	15,45%
4	Impegni	5.012.245.211,70	8.380.584.976,81	5.550.740.570,57	-33,77%
5	Pagamenti (Competenza)	4.333.340.598,53	5.366.163.937,91	4.259.958.181,74	-20,61%
6	Pagamenti (Residui)	702.761.267,97	563.159.974,78	1.319.251.201,93	134,26%
7	Totale Pagamenti	5.036.101.866,50	5.929.323.912,69	5.579.209.383,67	-5,90%
8	Economie su Stanziam. (Competenza)	6.769.984.125,90	3.627.210.649,58	3.316.797.085,02	-8,56%
9	Residui Passivi - Economie	88.140.203,68	82.820.416,78	56.281.835,67	-32,04%
10	Residui Passivi - Perenzioni	333.380.138,02			
11	Residui Effettivi da Riportare (competenza)	678.904.613,17	3.014.421.038,90	1.290.782.388,83	-57,18%
12	Residui Effettivi da Riportare (residui)	463.800.786,48	496.725.008,09	1.454.726.683,45	192,86%
13	Totale Residui Effettivi da Riportare (11+12)	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99	2.745.509.072,28	-21,81%

Tenuto conto che l'importo degli impegni reiscritti negli anni successivi è pari a 849.493.632,2, nonostante l'applicazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 118/2011, che, come ripetutamente indicato, prevede l'obbligo di impegnare trasferimenti statali, emerge chiaramente che le nuove regole di finanza pubblica hanno comportato una contrazione agli impegni e ai pagamenti in conto competenza.

I pagamenti in conto residui afferenti al perimetro sanitario, ha inciso sul totale dei pagamenti per oltre il 33% e l'aumento registrato discende anche dalla necessità di privilegiare il pagamento dei debiti pregressi.

Quanto su indicato è confermato anche dagli indicatori della spesa (tabella seguente) inerenti al triennio 2013/2015, da quali emerge, altresì, che la necessità di rispettare le nuove disposizioni in materia di tempi di pagamento nonché di effettuare impegni

solo dopo aver verificato la coerenza degli stessi con le attuali regole di finanzia pubblica, ha comportato, pur in presenza di un minor valore dei pagamenti totali, l'aumento della capacità di pagamento di competenza.

Tabella 16

INDICATORI DELLE SPESE ANNI 2013/2015				
		2013	2014	2015
I	Capacità di Spesa 7/(1+2)	37,67%	45,09%	38,62%
II	Velocità di Cassa 7/(1+4)	76,30%	62,26%	66,57%
III	Capacità di Impegno 4/2	42,54%	69,79%	62,60%
IV	Capacità di Pagamento: comp. 5/4	86,46%	64,03%	76,75%
V	Capacità di Pagamento: Residui (6/res passivi)	44,25%	49,28%	46,62%
VI	Economia 8/2	57,46%	30,21%	37,40%
VII	Smaltimento Residui (6+9+10)/1	70,79%	56,53%	48,61%
VIII	Accumulazione Residui (13-1)/1	-28,04%	207,27%	-2,98%
IX	Consistenza Residui 13/(4+12)	20,87%	39,55%	39,19%
X	Incidenza Residui 11/4	13,54%	35,97%	23,25%

Di seguito, invece, secondo quanto riportato nella relazione allegata al rendiconto, si ritiene utile fornire informazioni circa le somme utilizzate nel corso dell'esercizio 2014 per le diverse funzioni di governo. Ciò consente di verificare il grado di raggiungimento della politiche pubbliche di settore programmate con le manovre di bilancio.

Tabella 17

	stanziamento	impegni	pagamento competenza	pagamento residui	pagamento totale
servizi generali delle pubbliche amministrazioni	4.099.952.041,29	1.806.238.204,01	1.718.795.671,49	107.347.731,73	1.826.143.403,22
ordine pubblico e sicurezza	103.676.071,53	35.807.374,99	27.397.705,11	10.997.998,37	38.395.703,48
affari economici	1.614.034.596,55	888.232.944,19	568.325.689,58	419.549.018,09	987.874.707,67
protezione dell'ambiente	583.617.114,72	268.180.149,55	157.096.421,39	74.770.108,09	231.866.529,48
abitazioni e assetto territoriale	372.709.336,30	175.818.209,02	150.958.901,98	117.303.208,05	268.262.110,03
sanità	3.688.688.721,99	3.686.325.098,76	3.005.704.453,69	461.521.646,98	3.467.226.100,67
attività ricreative, culturali e di culto	108.072.915,71	22.004.382,23	16.495.986,21	29.103.923,61	45.599.909,82
istruzione	107.882.061,81	37.368.053,98	11.388.111,86	71.568.791,25	82.956.903,11
protezione sociale	161.531.781,78	91.008.766,22	52.592.205,54	29.698.633,46	82.290.839,00
spese non ricadenti in nessuna divisione	878.752.473,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.718.917.115,29	7.010.983.182,95	5.708.755.146,85	1.321.861.059,63	7.030.616.206,48

Tabella 18

	stanziamento	impegni	pagamento competenza	pagamento residui	pagamento totale
servizi generali delle pubbliche amministrazioni	35%	26%	30%	8%	26%
ordine pubblico e sicurezza	1%	1%	0%	1%	1%
affari economici	14%	13%	10%	32%	14%
protezione dell'ambiente	5%	4%	3%	6%	3%
abitazioni e assetto territoriale	3%	3%	3%	9%	4%
sanità	31%	53%	53%	35%	49%
attività ricreative, culturali e di culto	1%	0%	0%	2%	1%
istruzione	1%	1%	0%	5%	1%
protezione sociale	1%	1%	1%	2%	1%
spese non ricadenti in nessuna divisione	7%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'analisi dei dati rappresentati nelle tabelle precedenti si conferma, anche per l'anno 2015, che oltre il 53% delle risorse regionali è destinato alla sanità. Le restanti risorse regionali sono destinate ai servizi generali (26%) e il 13% delle risorse regionali viene destinato all'area degli affari economici.

LA SPESA CORRENTE E LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riportano di seguito le voci che compongono l'andamento globale delle spese correnti e in conto capitale.

Tabella 19

SPESA CORRENTI							
	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ATTUALE - COMPETENZA	RESIDUI EFFETTIVI INIZIALI ANNO	RESIDUI 31/12 /2015	IMPEGNI	PAGAMENTO COMPETENZA	PAGAMENTO RESIDUI
Redditi da lavoro dipendente	92.455.842,51	109.561.003,78	17.860.251,44	25.149.247,63	104.918.239,65	85.989.762,68	10.406.203,84
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.747.655,61	15.368.264,97	1.509.104,32	1.841.802,46	14.949.796,06	13.446.340,24	1.129.361,43
Acquisto di beni e servizi	410.146.709,32	621.845.442,70	79.971.726,28	291.035.789,97	522.432.647,21	243.486.051,77	61.107.197,37
Trasferimenti correnti	3.924.362.327,64	4.108.688.048,10	1.463.903.475,27	1.521.880.446,32	3.875.089.015,74	3.190.144.262,07	561.358.088,18
Trasferimenti di tributi	-	14.069,14	-	-	14.069,14	14.069,14	-
Interessi passivi	43.697.906,37	44.252.341,23	-	256.771,45	44.165.337,72	43.908.566,27	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	220.000,00	12.145.963,08	2.612.995,66	2.378.316,86	219.347,94	-	377.945,67
Altre spese correnti	152.462.063,11	183.739.527,46	810.716,07	7.943.714,65	36.152.546,95	28.732.169,87	189.026,87

L'andamento della spesa corrente è ascrivibile nella misura di circa l'84% ai trasferimenti e, tra questi, principalmente ai trasferimenti alle Aziende Sanitarie Provinciali, mentre solo il 2% afferisce ai redditi da lavoro dipendente e l'11 %, circa, all'acquisto di beni e servizi.

Le spese in conto capitale impegnate nell'anno 2015, pari a circa 881 mila euro, costituiscono circa il 12,6% del totale delle spese regionali impegnate.

Gran parte delle spese in questione afferisce a impegni relativi alla programmazione comunitaria in via chiusura, ai contributi erogati dalla regione a istituzioni private e ad amministrazioni, nonché al pagamento dei debiti pregressi.

Tabella 20

SPESE IN CONTO CAPITALE							
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	22.294.171,04	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	543.814.662,25	528.907.370,53	179.164.094,10	45.207.149,32	30.259.572,28	19.300.195,72	46.004.131,26
Contributi agli investimenti	1.972.243.223,81	2.251.229.300,16	1.535.193.380,95	632.401.815,71	740.130.758,21	560.973.382,06	544.190.658,60
Altri trasferimenti in conto capitale	134.685.224,20	193.282.131,60	223.776.887,32	215.806.348,44	110.289.148,51	2.468.290,76	90.626.396,62
Altre spese in conto capitale	343.938.404,46	503.666.704,66	5.901.296,79	545.831,15	897.375,85	897.375,85	3.862.192,09

LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2015 i residui passivi ammontavano a euro 3.511.146.046,99 (al netto delle partite di giro pari a euro 3.998.971,61). Al 31.12.2015 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali, è pari a euro 2.745.509.072,28.

Le attività gestorie relative ai residui passivi hanno determinato pagamenti per euro 1.319.251.201,93 e diminuzioni di residui effettuate in sede di riaccertamento straordinario e ordinario per euro 737.551.869,8.

Specificamente, in sede di riaccertamento straordinario sono stati eliminati residui passivi per euro 17.825.625,93 mentre sono stati spostati per differita esigibilità impegni per euro 663.444.408,24. In sede di riaccertamento ordinario, sulla base delle comunicazioni date dai Dipartimenti regionali, in base alle informazioni in possesso del Dipartimento Bilancio, nonché sulla scorta di precedenti atti amministrativi, sono stati eliminati residui passivi e sono state accertate economie per euro 32.199.462,86. Anche per i residui passivi, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza su citato, sono state effettuate le verifiche del perimetro sanitario e sono state registrate le insussistenze connesse alle eliminazioni residui attivi (comunicazioni ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio centrale di bilancio del Ministero della sanità), alla comunicazione AIFA del 23.01.2016 e alle risultanze del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato

permanente per la verifica del LEA di cui al verbale del 19.04.2016, per il valore complessivo di euro 24.082.372,81 (residui attivi) e di euro 32.348,87 (accertamenti dell'anno 2015).

Nelle tabelle seguenti è riassunto viene disaggregato il valore dei residui passivi, per esercizio di formazione e per titolo di spesa, al fine di far emergere, attraverso il monitoraggio dell'andamento dello stesso, eventuali problematiche o patologie.

Tabella 21

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Area1 SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	6.075,24	311.763,33	5.806.138,01	9.997.298,19	52.946.549,29	69.067.824,06
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	8.750.736,03	18.817.329,93	2.605.872,03	20.145.589,12	9.301.479,27	71.596.050,75	299.366.179,55	430.583.236,68
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	7.212.830,41	5.041.476,66	3.121.929,75	1.362.994,91	2.716.276,51	40.309.905,56	178.956.893,37	238.722.307,17
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	572.736,57	9.218,84	882.396,85	3.565.759,66	15.245.285,05	13.504.880,33	40.149.664,72	73.929.942,02
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	255.869,55	1.368.989,11	92.649,99	243.595,06	232.692,43	6.043.890,24	5.537.705,28	13.775.391,66
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	350.653,16	5.722,71		5.149.608,89	7.569.457,38	1.190.403.857,63	711.655.114,05	1.915.134.413,82
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	87.474,00			1.730.634,27	137.527,76	170.038,27	2.170.282,57	4.295.956,87
Area9 CONTABILITA' SPECIALI		91.626,68	515.856,73	149.782,88	113.830,67	134.308,72	11.445.647,27	12.451.052,95
TOTALE PASSIVI	17.230.299,72	25.334.363,93	7.224.780,59	32.659.728,12	41.122.687,08	1.332.160.229,69	1.302.228.036,10	2.757.960.125,23

Tabella 22

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Area1 SERVIZI GENERALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,45%	0,77%	4,07%	2,50%
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	0,67%	1,45%	0,20%	1,55%	0,71%	5,50%	22,99%	15,61%
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	0,55%	0,39%	0,24%	0,10%	0,21%	3,10%	13,74%	8,66%
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	0,04%	0,00%	0,07%	0,27%	1,17%	1,04%	3,08%	2,68%
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	0,02%	0,11%	0,01%	0,02%	0,02%	0,46%	0,43%	0,50%
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	0,03%	0,00%	0,00%	0,40%	0,58%	91,41%	54,65%	69,44%
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	0,01%	0,00%	0,00%	0,13%	0,01%	0,01%	0,17%	0,16%
Area9 CONTABILITA' SPECIALI	0,00%	0,01%	0,04%	0,01%	0,01%	0,01%	0,88%	0,45%
TOTALE PASSIVI	0,62%	0,92%	0,26%	1,18%	1,49%	48,30%	47,22%	100,00%

Dai dati delle tabelle precedenti emerge che oltre l'95% dei residui è di recentissima formazione, in quanto relativo ad impegni periodo 2014/2015 non liquidati negli stessi esercizi.

I RESIDUI PERENTI

Dalla tabella allegata al conto del patrimonio emerge che il valore finale dei residui perenti è pari a 380.940.815,3 euro e che le somme utilizzate nell'anno 2015, in quanto richieste dai creditori, sono pari a euro 42.335.365,5, ovvero ad oltre l'8% del valore iniziale dei residui. Le variazioni intervenute nell'anno 2015, sono pari

complessivamente a euro 87.239.512,8 e discendono da eliminazioni di debiti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti e da più esatte verifiche del valore degli stessi.

I residui perenti di parte corrente (tabella successiva), che costituiscono circa il 37% del totale, sono pari a circa 140,7 Meuro, mentre i residui perenti in conto capitale, sono pari a oltre 240,3 Meuro.

Tabella 23

	VALORE ALL'1.1.2015	REISIRIZIONI	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2015
CORRENTI	187.628.884,8	22.554.240,4	24.384.383,2	140.690.261,2
CAPITALE	322.886.808,9	19.781.125,2	62.855.129,6	240.250.554,1
TOTALE	510.515.693,7	42.335.365,5	87.239.512,8	380.940.815,3

Sin dall'esercizio finanziario 2014 è stata bloccata la perenzione contabile e, per tale motivo, il fondo dei residui perenti è destinato nel tempo a ridursi, sino ad estinguersi. In sede di riaccertamento ordinario dei residui l'Amministrazione ha ritenuto congruo garantire la copertura dei residui perenti nella misura del 54%. Omologamente, anche in sede di rendiconto è stato indicato che la copertura dei residui perenti è pari alla medesima percentuale.

Tabella 24

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio	Esercizio finanziario successivo	Copertura dei residui passivi perenti	Grado di copertura dei residui perenti %	pagamenti e riallocazioni di residui perenti	% pagamenti su fondi perenti	% pagamenti su consistenza
2007	361.385.767,48	2008	216.831.460,49	60%	82.696.693,45	38%	22,90%
2008	423.396.090,32	2009	254.037.654,19	60%	106.468.382,09	42%	25,10%
2009	356.183.546,49	2010	213.710.127,89	60%	56.685.406,07	27%	15,90%
2010	396.084.009,14	2011	195.092.004,00	49%	39.808.861,48	20%	10,10%
2011	543.807.360,64	2012	326.284.416,39	60%	62.534.686,88	19%	11,50%
2012	609.887.964,53	2013	426.921.575,17	70%	174.924.104,47	41%	28,68%
2013*	346.694.389,04	2014	279.196.966,05	81%	138.765.249,15	50%	40%
2013 dati da assestamento	685.248.161,04	2014 da legge di assestamento n.9/2014	355.204.939,02	52%	138.765.249,15	39%	20%
2014	510.515.693,69	da riaccertamento straordinario dei residui	277.060.486,10	54%	42.335.365,53	15%	8%

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come statuito nel principio applicato della competenza finanziaria, contenuto

nell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in occasione della redazione del rendiconto si deve procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Come dettagliato nella seguente tabella, i residui attivi presenti alla data del 31 dicembre 2015 ritenuti di dubbia e difficile esazione sono stati complessivamente pari a euro 24.427.923,96.

Tabella 25

CAPITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUO
E0110110300	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE, SOPRATTASSA ANNUALE REGIONALE E TASSA SPECIALE REGIONALE IN LIBERA DISPONIBILITA' (ART.5 DELLA LEGGE 14.6.90, N.158 - ART.4, PRIMO COMMA, LETT. C), DELLA LEGGE 23.10.92, N.421 -ART.43, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 20.5.91, N.8 - ART.23 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.12.92, N.504 - ART.17, COMMA 22, DELLA LEGGE 27.12.97, N.449).	10.127.042,57
E3402001800	ENTRATE DERIVANTI DAI TAGLI STRAORDINARI NEI BOSCHI APPARTENENTI AI COMUNI E AD ALTRI ENTI (ART. 31 DEL REGIO DECRETO 30 DICEMBRE 1923, N. 3267)	56.430,70
E3402001300	ENTRATE DERIVANTI DAI CONTROLLI IN MATERIA FITO SANITARIA RELATIVI ALLA PRODUZIONE ED ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEGETALI E PER IL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE NONCHE' DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICATE PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 19.8.2005, N.214	134.249,76
E3402002100	ENTRATE DERIVANTI DAI DIRITTI DI SEGRETERIA E DAI DIRITTI D'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE RELATIVE AL RILASCIO DI NULLA OSTA IDROGEOLOGICO PER CIÒ CHE ATTIENE I MOVIMENTI TERRA (REGIO DECRETO N. 1126 DEL 1923, ART 21 - DGR N. 218 DEL 20 MAGGIO 2011)	227.363,34
E0340110200	ENTRATE DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICATE PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE INERENTI ALLA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI (ART. 19 LEGGE REGIONALE 5.5.1990, N.41 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 3.3.2000, N. 4).	154,94
E0360110200	RIMBORSO DA PARTE DELL'A.FO.R. (AZIENDA FORESTALE REGIONE CALABRIA) DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ASSEGNI FISSI DEL PERSONALE REGIONALE ADDETTO AI SERVIZI DELL'AZIENDA.	5.637.429,78
E3402000500	VERSAMENTO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA CORRISPOSTE DALLE CONTROPARTI SOCCOMBENTI (ART. 27 DEL C.C.N.L. - COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL 14.09.2000 - ART. 3 LEGGE REGIONALE 10.10.2002, N. 39).	1.346,99
E3403001000	RISCOSSIONE DEI RUOLI IRRIGUI E DI BONIFICA RELATIVI ALLA GESTIONE COMMISSARIALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI (DELIBERA DELLA G.R. N. 329 DEL 23.4.2003).	1.541.820,96
E3403002200	RISCOSSIONE DEI RUOLI IRRIGUI E DI BONIFICA RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DEL COMPRESORIO DEL SOPPRESSO CONSORZIO DI BONIFICA SIBARI-CRATI E DEL BACINO BASSO IONIO REGGINO (ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE 26 FEBBRAIO 2010, N. 8)	5.509.629,00
E3403002300	ENTRATE RELATIVE AI RUOLI DI CONTRIBUENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI, FINO ALLA CONCORRENZA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA SUL MUTUO CONTRATTO DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ENTE (LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2006, N. 12 - ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15)	776.835,70

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, effettuato per categoria, per come di seguito rappresentato, ha comportato l'incremento del fondo a euro 18.622.386,28.

Tabella 26

Titolo/Tipologia	Residui 2015	% Su FCDE	Inporto su FCDE a Rendiconto 2015
1/101	€ 10.127.042,57	43,90%	€ 4.446.136,72
3/100	€ 833.664,02	100,00%	€ 833.664,02
3/200	€ 154,94	100,00%	€ 154,94
3/500	€ 13.467.062,43	99,07%	€ 13.342.430,60
		Totale	€ 18.622.386,28

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Regione Calabria non ha più contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE IV-CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio rappresenta le attività e le passività finanziarie (patrimonio finanziario), il valore dei beni mobili e immobili (patrimonio permanente), le partecipazioni azionarie regionali ed ogni altra attività e passività riconducibile alla sfera giuridico-patrimoniale dell'Ente. Lo stesso è composto da tre documenti che corrispondono a tre sezioni in cui si articola il rendiconto patrimoniale stesso.

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione dell'esercizio finanziario 2015, come rilevato nella relazione al rendiconto, chiude con un peggioramento patrimoniale di euro 904.485.388,75 come appare dalle seguenti risultanze:

Tabella 27

Attività	al 1 gennaio 2015	al 31 dicembre 2015	Differenze
Attività Finanziarie	6.015.228.878,34	4.271.692.449,35	-1.743.536.428,99
Attività Patrimoniali	3.084.346.888,56	3.108.765.925,62	24.419.037,06
Totale attività	9.099.575.766,90	7.380.458.374,97	-1.719.117.391,93
Passività	al 1 gennaio 2015	al 31 dicembre 2015	Differenze
Passività Finanziarie	3.515.145.018,60	2.757.960.125,23	-757.184.893,37
Passività Patrimoniali	1.743.264.036,89	1.685.816.927,08	-57.447.109,81
Totale Passività	5.258.409.055,49	4.443.777.052,31	-814.632.003,18

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che:

Tabella 28

	Al 1 gennaio 2015	Al 31 dicembre 2015	
ATTIVITA'	9.099.575.766,90	7.380.458.374,97	-1.719.117.391,93
PASSIVITA'	5.258.409.055,49	4.443.777.052,31	-814.632.003,18
ECCEDEZZA ATTIVA	3.841.166.711,41	2.936.681.322,66	-904.485.388,75
ECCEDEZZA PASSIVA			
PEGGIORAMENTO		-904.485.388,75	

La tabella seguente espone il prospetto riassuntivo delle variazioni avvenute durante l'anno finanziario 2015 nel patrimonio della Regione.

Tabella 29

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI AVENUTE DURANTE L'ANNO FINANZIARIO 2015 NEL PATRIMONIO DELLA REGIONE						
Conti Generali	Cause che hanno determinato le variazioni	Miglioramenti	Note	Peggioramenti	Note	Saldo
1 - ATTIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (entrate)	7.275.691.219,67		0		
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (aumento residui attivi)	0		0		
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (riduzione residui attivi)			1.988.611.442,18		
TOTALE		7.275.691.219,67		1.988.611.442,18		5.287.079.777,49
2 - PASSIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (spese)			7.010.983.182,95		
	Compensazioni e trasformazioni (residui passivi in perenzione)	0				
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (eliminazione residui passivi)	737.551.869,84				
		737.551.869,84		7.010.983.182,95		-6.273.431.313,11
TOTALE						-986.351.535,62
3 - ATTIVITA' PATRIMONIALI	Acquisti con fondi di bilancio (beni mobili)	1.356.072,34		593.273,58		
(Beni patrimoniali e partecipazioni)	Sopravvenienze, rettificazioni, rivalutazione ed altre cause (rettificazioni beni immobili)	47.106.360,11		15.566.157,43		
	Partecipazioni azionarie acquisite con fondi di bilancio	20.000.000,00		27.883.964,38		
	Insussistenze, rettificazioni, rivalutazioni ed altre cause (perdite partecipazioni azionarie)					
		68.462.432,45		44.043.395,39		24.419.037,06
4 - PASSIVITA' PATRIMONIALI	Estinzione di debiti (rate mutui)	68.299.784,90				
	Compensazioni e trasformazioni (residui perenti pagati nell'esercizio)	94.853.768,24		0,00		
	Introiti per accensioni debiti (Mutui)			102.197.096,50		
	Compensazioni e trasformazione (residui perenti di nuova formazione)	34.721.110,15				
PASSIVITA' DIVERSE	Fondo rischi pari al valore delle perdite registrate nell'ultimo bilancio societario approvato	1.301.932,65		40.125.663,21		
	Fondo Ammortamento Beni Mobili	593.273,58				
		199.769.869,52		142.322.759,71		57.447.109,81
						-904.485.388,75
				Peggioramento patrimoniale		

Si evidenzia che l'importo indicato dall'Amministrazione (tabella 27, consistenza al 31.12.2015 delle Passività patrimoniali), non è euro 1.685.816.927,08, bensì, 1.914.702.837,59, pertanto il peggioramento patrimoniale, a seguito di tale rettifica, risulta essere pari ad euro 1.133.371.299,26. In virtù di ciò si invita la stessa Amministrazione alla correzione di tale dato.

I BENI IMMOBILI REGIONALI

Il valore dei beni immobili regionali ha subito variazioni per effetto della gestione degli stessi, per come dettagliatamente indicato nella relazione allegata al conto del Patrimonio predisposta dal dirigente del competente Settore.

Nella tabella seguente viene dettagliato il valore dei beni immobili, distinguendo tra beni inventariati e non inventariati e tra terreni e fabbricati. Viene, altresì, indicato sia il valore dei fondi ammortamento al 01/01 per i fabbricati (€ 13.330.056,93) e per le strutture acquedottistiche (€ 82.397.749,73) che il valore dell'ammortamento dell'anno 2015 pari ad € 2.304.173,91 per i fabbricati e ad € 11.972.322,61 per le strutture acquedottistiche.

Tabella 30

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CONSISTENZA AL 01/01/2014	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2015
	(A)	(B)	(C)	(A+B+C)
	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO
Fabbricati Inventariati	€ 125.391.914,84	€ 18.741.818,02		€ 144.133.732,86
Ammortamento Anno 2010	€ 2.922.532,31			
Ammortamento Anno 2011	€ 3.132.811,11			
Ammortamento Anno 2012	€ 3.478.722,12			
Ammortamento Anno 2013	€ 1.816.696,55			
Ammortamento Anno 2014	€ 1.979.294,84			
Fondo Ammortamento 01/01/2015	€ 13.330.056,93			
Ammortamento Anno 2015			€ 2.304.173,91	
Fondo Ammortamento 31/12/2015				€ 15.634.230,84
Fabbricati al netto del Fondo Ammortamento	€ 112.061.857,91	€ 18.741.818,02	€ 2.304.173,91	€ 128.499.502,02
Fabbricati non Inventariati	€ 2.132.053.109,96		€ 1.289.660,91	€ 2.130.763.449,05
TOTALE FABBRICATI	€ 2.244.114.967,87	€ 18.741.818,02	€ 3.593.834,82	€ 2.259.262.951,07
CITTADELLA REGIONALE (al S.A.L. 29)	€ 127.271.280,92	€ 5.801.588,00		€ 133.072.868,92
Infrastrutture Patrimonio Acquedottistico	€ 399.077.420,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 399.077.420,36
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 01/01/2015	€ 82.397.749,73			
Ammortamento Strutture Acquedottistiche 2015			€ 11.972.322,61	
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 31/12/2015				€ 94.370.072,34
Infrastrutture Acquedottistiche al netto del Fondo Ammortamento	€ 316.679.670,63	€ 0,00	€ 11.972.322,61	€ 304.707.348,02
BENI IN USO A FERROVIE DELLA CALABRIA SRL	€ 17.735.261,52	€ 2.426.800,00		€ 20.162.061,52
CONSORZIO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA	€ 1.092.152,74			€ 1.092.152,74
TERRENI NON INVENTARIATI	€ 245.648.616,10			€ 245.648.616,10
TERRENI INVENTARIATI	€ 65.055.102,14	€ 20.136.154,09		€ 85.191.256,23
TOTALE TERRENI	€ 329.531.132,50	€ 22.562.954,09		€ 352.094.086,59
TOTALE BENI IMMOBILI	€ 3.017.597.051,92	€ 47.106.360,11	€ 15.566.157,43	€ 3.049.137.254,60

Inoltre si precisa che, a seguito della introduzione dei nuovi schemi contabili, il competente Settore ha prodotto una tabella con la codifica delle voci di inventario secondo lo schema previsto dall'allegato n. 6 del D.lgs. 118/2011 così composta:

Tabella 31

Codice	Descrizione	Importo
1,2,2,01,02,01,001	Altri beni Immobili demaniali	€ 2.466.849,00
1,2,2,02,09,01,001	Fabbricati ad uso abitativo	€ 18.556.857,24
1,2,2,02,10,01,001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico, artistico	€ 2.245.617,60
1,2,2,02,09,02,001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	€ 174.239.976,19
1,2,2,02,10,02,001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale, di valore culturale, storico, artistico	€ 42.225.787,53
1,2,2,02,09,03,001	Fabbricati ad uso scolastico	€ 33.012.739,07
1,2,2,02,09,04,001	Fabbricati industriali	€ 20.924.004,59
1,2,2,02,09,07,001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	€ 279.382,60
1,2,2,02,10,04,001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico e artistico	€ 4.919,60
1,2,2,02,09,18,001	Musei Teatri e Biblioteche	€ 3.412.529,88
1,2,2,02,09,13,001	Altre vie di comunicazione	€ 1.092.152,74
1,2,2,02,09,99,999	Beni immobili n.a.c.	€ 2.130.763.449,05
1,2,2,02,09,13,001	Infrastrutture Idrauliche	€ 399.077.420,36
1,2,2,02,13,01,001	Terreni Agricoli	€ 85.191.256,23
1,2,2,02,13,99	Terreni n.a.c.	€ 245.648.616,10
Totale		€ 3.159.141.557,78

I BENI MOBILI REGIONALI

La consistenza complessiva dei beni mobili regionali è data dalla sommatoria del valore degli automezzi regionali e quello degli altri beni mobili, ed il valore finale è pari ad euro 13.539.105,84.

Il valore degli automezzi, il cui monitoraggio compete al solo Settore Economato, è stato regolarmente iscritto nell'ambito delle specifiche scritture inventariali e, conseguentemente, nel conto del patrimonio regionale.

A partire dallo scorso anno, inoltre, questo Collegio, ha indicato che fosse effettuato l'ammortamento degli automezzi. Nel rendiconto 2014 è stato ricostituito il Fondo ammortamenti per gli esercizi pregressi, in base al coefficiente del 10% per gli automezzi pesanti e del 20% per gli automezzi leggeri. La determinazione delle quote di ammortamento, oltre che a fini prudenziali, permette di rispettare il principio della competenza economica, imputando a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi di competenza. Il valore degli stessi è stato determinato, a seguito della quota dell'esercizio 2015, in euro 4.216.302,24 per gli automezzi e ad euro 1.047.104,61 per gli altri beni mobili.

Tabella 32

VALORE DEI BENI MOBILI ISCRITTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO				
Categoria	Consistenza al 31/12/2014	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/2015
Totale beni mobili, arred, macchine per ufficio e attrezzature varie	€ 3.895.167,72	€ 1.356.072,34	€ -	€ 5.251.240,06
Automezzi	€ 8.881.139,36	€ -	€ 593.273,58	€ 8.287.865,78
Totale Generale	€ 12.776.307,08	€ 1.356.072,34	€ 593.273,58	€ 13.539.105,84
Fondo beni mobili, arred, macchine per ufficio e attrezzature varie	€ 415.837,92	€ 631.266,69	€ -	€ 1.047.104,61
Fondo ammortamento automezzi	€ 4.204.123,88	€ 605.451,94	€ 593.273,58	€ 4.216.302,24
Valore dei beni al netto del fondo ammortamento	€ 8.156.345,28	€ 119.353,71	€ -	€ 8.275.698,99

Con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, il prossimo anno la Regione dovrà redigere lo Stato Patrimoniale secondo i nuovi principi, pertanto s'invita l'Amministrazione ad adoperarsi in modo tale che vengano quantificate anche le rimanenze.

ISTITUZIONE FONDI RISCHI

Nel conto del patrimonio 2015 nel passivo nella parte "Passività diverse", sono stati inseriti i valori riferiti ai fondi "rischi" previsti nel bilancio di previsione 2015 ai sensi del decreto legislativo 118/2011, per come così dettagliati:

- Fondo perdite società partecipate per un importo di euro 5.100.442,44;
- Fondo per oneri da contenzioso per un importo di euro 13.238.714,54;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione per un importo di euro 15.006.002,82.

Tali appostamenti sono stati previsti nel rispetto del dettato normativo in coerenza con l'applicazione della nuova contabilità armonizzata decorrente dal 01/01/2015.

Più in particolare, ai sensi dell'art. 1, commi da 550 a 552, della Legge 27/12/2013, N.147 (Legge di Stabilità) 2014, nonché degli orientamenti forniti dalla Magistratura contabile con la Delibera N.4/SEZAUT/2015/INPR, in sede di bilancio di previsione è stato stanziato il Fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate. Tale fondo appostato nel bilancio di previsione 2015, non impegnato a fine anno, ha contribuito alla formazione della quota di avanzo vincolato.

In sede di predisposizione di rendiconto 2015 è stato riefettuato il conteggio del fondo per come previsto dalla Legge n. 147/2013 tenendo in considerazione, rispetto a quanto stanziato in sede di assestamento, dell'acquisizione dei bilanci di esercizio 2014 di tutte le società e le fondazioni; il fondo così calcolato è risultato pari ad euro 1.678.628,34. Il maggior accantonamento (differenza tra 5.100.442,44 e 1.678.628,34) è stato prudenzialmente lasciato nel fondo in vista anche dei prossimi stanziamenti da effettuare nel bilancio di previsione 2016 in attesa dei risultati di esercizio 2015 delle società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 46 "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" del d.lgs. 118/2011 per come modificato dal d.lgs. 126/2014, e seguendo le modalità di calcolo indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2, in sede di bilancio di previsione sono stati stanziati nella missione "Fondi e Accantonamenti" rispettivamente il "fondo crediti dubbia esigibilità" ed il fondo per "oneri da contenzioso". Tali fondi, su cui non è possibile impegnare e pagare, alla fine dell'esercizio sono confluiti nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

L'INDEBITAMENTO REGIONALE

Al 31 dicembre 2015, la consistenza del debito della Regione è pari ad euro 1.253.188.456,93 e registra una diminuzione complessiva di euro 57.338.576,03. Quest'ultima deriva dal pagamento delle quote capitale dei mutui a carico della regione per euro 42.136.617,88 e per quelli a titolarità Enti locali ma con contributi regionali per euro 15.201.958,15 per come emerge dalla tabella seguente.

Nel corso dell'anno 2015, è stata registrato un aumento pari ad € 102.197.096,50, quale prima erogazione del Prestito contratto in data 28 aprile 2015 posizione n. 4558324, dalla Regione Calabria con la Cassa Depositi e Prestiti, avente oggetto "Regione Calabria Programma FESR 2007/2013" di importo pari ad euro 306.591.289,45. Inoltre nel corso del 2015 si è proceduto alla rimodulazione con Cassa Depositi e Prestiti dei seguenti prestiti: Mutuo posizione n. 4531214/00 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di euro 79.750.000,00; Mutuo posizione n. 4420059/02 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di euro 106.402.758,86; Mutuo posizione n. 4420059/03 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di euro 74.991.582,73. Con la citata rimodulazione è stata congelata la quota capitale in scadenza nell'anno 2015 e contestualmente è stata differita al 1 febbraio 2016 la scadenza del pagamento della quota interessi, degli stessi.

Tabella 33

Descrizione	Residuo 01/01/2015	Aumento	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2015
Mutui Ruoli LLPP carico Regione	107.321.197,65	0,00	15.201.958,15	5.902.631,19	92.119.239,50
Mutui carico Regione	539.122.973,67	102.197.096,50	42.136.617,88	10.960.824,11	599.183.452,29
TOTALE GENERALE	646.444.171,32	102.197.096,50	57.338.576,03	16.863.455,30	691.302.691,79

La consistenza al 31 dicembre 2015, del prestito del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria pari ad un massimo di euro 428.000.000,00 per la liquidità necessaria per l'estinzione del debito sanitario cumulativamente registrato fino al 31 dicembre 2005 ai sensi dell'art. 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, accertato nel corso dell'esercizio 2011 sul capitolo 53020101, è pari ad euro

406.066.966,38. La consistenza al 31 dicembre 2015 dei prestiti del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria Per il pagamento dei debiti al 31/12/2012 della P.A. – ai sensi del DL 35 sia per debiti sanitari e non. Dette anticipazioni per DL 35 hanno un valore complessivo di euro 69.862.989,86 per i debiti non sanitari della P.A. e di euro 85.955.808,90 per i debiti sanitari della P.A.

Tabella 34

Descrizione	Residuo 01/01/2015	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2015
DISAVANZO SANITARIO - ART. 2 C. 98 L. 191/2009	413.416.298,19	7.349.331,81	22.391.094,15	406.066.966,38
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI NON SANITARI	71.549.192,51	1.686.202,55	1.852.408,59	69.862.989,86
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI SANITARI	87.881.483,41	1.925.674,51	2.688.294,58	85.955.808,90
TOTALE GENERALE	572.846.974,11	10.961.208,87	26.931.797,32	561.885.765,14

Nella tabella seguente viene rappresentato, per il quinquennio 2011-2015 lo stock di debito direttamente a carico della Regione.

Tabella 35

Stock debito al 31 dicembre	2011	2012	2013	2014	2015
A di cui: a carico Regione	406,30	383,2	428,0	435,4	522,2
B con contributo Stato	176,4	153,4	129,2	103,7	77,0
C a carico EE.LL. con contributo diretto della Regione a favore di cassa depositi e prestiti con delegazione di pagamento	157,4	140,1	123,4	107,3	92,1
D TOTALE CARICO DELLA REGIONE (riportato nel conto del patrimonio della regione)	740,1	676,7	680,6	646,4	691,3
E a carico Stato (transito bilancio regionale)	0	0	0	0	0
F a carico Stato	533,9	517,0	502,5	482,7	464,2

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi dei mutui regionali suddivisi in base alla motivazione degli stessi e all'area di intervento del Conto del Bilancio della Regione Calabria:

Tabella 36

ANNO 2015		
AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	OPERE DI BONIFICA	2.707.647,65
	FINANZIAMENTO ENTI LOCALI PER OPERE DI CULTO (1)	0,00
	FINANZIAMENTO ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (1)	28.691.710,87
	* DANNI ALLUVIONALI (1)	57.328.683,45
SERVIZI ALLA PERSONA	DISAVANZI SANITA' ANNO 2000 (1)	181.394.341,59
	RIPIANO MAGGIORE SPESA SANITARIA (2)	0,00
	EMERGENZA SOCIO ECONOMICA SANITARIA	79.750.000,00
ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	EDILIZIA SCOLASTICA (1)	6.074.353,26
SVILUPPO ECONOMICO	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E OPERE DI BONIFICA	14.880.687,51
	* SOSTITUZIONE AUTOBUS PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (1)	19.645.202,39
	Interventi infrastrutture Ferrovie della Calabria	14.339.642,88
	DISAVANZO SPESE DI NVESTIMENTO - POR FEASR	54.381.962,08
	POR Convergenza 2007/2013	37.792.124,11
	POR FESR 2007/2013	102.197.096,50
	TOTALE	
di cui		
(1) a carico della regione a tasso fisso		522.209.566,45
(2) a carico della regione a tasso variabile		0,00
* a carico della regione con contributo della Stato		76.973.885,84

SEZIONE IV- SPESA DEL PERSONALE

Diminuzione delle spese di personale (come da comunicazione da parte del Dipartimento interessato):

La seguente tabella si riferisce al monitoraggio definito dall'articolo 1 - comma 557 delle legge 296/2006 e ss.mm. ed ii., così come ulteriormente definito dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite con sentenza n° 27/contr/11 del 12/05/2011, della spesa di personale (somme impegnate) riferita agli anni dal 2011 al 2015, nel quale si indicano le componenti da considerare, le componenti escluse dal monitoraggio e le componenti da non considerare. Dal totale annuo risulta una progressiva diminuzione della spesa.

REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE						
"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.)						
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)						
Componenti considerate per la determinazione della spesa		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)				
A	SPESA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A.1	Ritribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	93.340.482,08	94.932.134,16	93.666.347,00	87.203.315,14	83.831.371,96
A.2	Spese per collaborazione occasionale o continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o non convenzionali	11.061.809,04	8.836.727,00	9.421.843,00	10.710.057,31	9.664.367,26
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	111.251,74	111.251,74
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	25.132.000,01	24.700.797,00	22.571.787,00	24.972.538,16	26.717.276,22
A.5	IRAP	8.740.309,87	8.580.373,00	7.769.954,00	7.257.559,37	6.358.680,45
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.258.021,00	2.425.333,00	2.436.822,00	2.453.264,61	2.140.347,24
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	3.924.729,00	3.973.193,00	2.942.176,00	2.165.011,00	2.425.085,56
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza esclusione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	-	-	-	-	-
A.9	Altre spese (inter.rivierie non godute, etc. passivo)	1.452.181,32	777.087,71	841.340,00	1.115.080,88	2.613.062,70
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		146.910.332,32	144.205.644,87	139.650.258,00	135.988.078,21	133.863.043,13
B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	2014	2015
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	4.329.067,46	3.822.541,85	2.941.758,33	3.647.912,79	3.647.912,79
B.2	Spese per il lavoro straordinario o altri oneri di personale direttamente connessi all'attività espletata con rimborso del Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	92.234,41	92.234,41
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	267.513,00	342.118,00	320.733,00	173.794,00	93.232,15
B.4	Oneri derivanti dai rapporti contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2005, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	-	-
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.265.757,00	1.193.757,00	1.168.757,00	1.123.757,00	1.409.180,75
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle am. utilizzatrici	898.925,94	895.742,11	924.258,07	1.058.035,47	700.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		6.781.263,40	6.254.158,96	5.355.506,40	6.095.733,67	5.942.560,10
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	140.149.068,92	137.951.485,91	134.294.761,60	129.892.344,54	127.920.483,03
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	2014	2015
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)	46.639.457,80	42.080.209,57	32.396.956,54	29.700.000,00	29.700.000,00
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Azienda Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipes trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 26)	16.772.414,80	16.772.414,80	16.621.563,48	16.621.563,48	16.621.563,48
TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE		63.411.872,60	58.852.624,37	49.018.520,02	46.321.563,48	46.321.563,48
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	203.560.941,52	196.804.109,38	183.313.281,62	176.213.908,02	174.242.046,51

Il seguente prospetto, invece, permette di calcolare, sempre per gli anni di riferimento di cui alla precedente tabella, quanto è il rapporto fra la spesa del personale e la spesa corrente della Regione Calabria al netto della spesa sanitaria. In questo caso risulta una diminuzione percentuale in confronto all'anno precedente, tenuto conto che dal 2013 divergono consistenti le spese del personale delle Società partecipate.

REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE						
Rapporto Spesa personale/Spesa corrente (ai sensi dell'art. 1, commi 562 e 557, della legge 296/2006) (NUOVA DETERMINAZIONE SULLA BASE DELLA SENTENZA DELLA CORTE)						*****
	2011	2012	2013	2014	2015	
Spesa personale Regionale Comprensiva di quella del Consiglio Regionale (somme Impegnate)	146.910.332,32	144.205.644,87	139.650.268,00	135.988.078,21	133.863.043,13	
Spesa personale So.RI.Cal. SPA (somme impegnate) ***	12.681.437,00	12.472.773,00	12.750.883,00	12.750.883,00	12.750.883,00	
Spesa personale Fincalabria Spa (somme impegnate) ***	545.421,09	453.131,74	475.670,58	475.670,58	475.670,58	
Spesa personale Sial Servizi (somme Impegnate) ***	0,00	0,00	200.225,18	200.225,18	200.225,18	
Spesa personale Progetto Magna Graecia (somme impegnate) ***	0,00	158.067,90	244.801,89	244.801,89	244.801,89	
Spesa personale Ferrovie della Calabria Srl (somme impegnate) ***	0,00	2.153.349,26	35.935.974,61	35.935.974,61	35.935.974,61	
Spesa personale Terme Sibarite S.p.A. (somme Impegnate) ****	828.494,25	832.421,65	791.045,00	791.045,00	791.045,00	
Spesa personale Coniac S.r.L. (somme impegnate) ****	366.036,00	360.943,00	365.905,00	348.828,21	348.828,21	
Spesa personale del Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Crotone S.r.L. (somme impegnate) ****	18.478,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spesa personale Società In House Portanova SPA (Consiglio Regionale) (somme impegnate) ****	1.265.877,00	1.519.557,65	1.631.964,41	1.498.781,82	1.498.781,82	
TOTALI	162.618.085,66	162.155.889,07	192.046.737,67	188.234.288,50	186.109.253,42	
	impegni	impegni	impegni	impegni	impegni	
Spesa corrente totale comprensiva di quella del Consiglio Regionale	4.408.846.608,86	4.626.953.143,55	4.291.851.174,89	6.753.182.860,68	4.790.825.865,55	
Spesa corrente sanità	3.356.379.572,00	3.573.928.880,29	3.405.679.795,88	5.726.232.755,78	3.635.107.843,40	
	1.052.467.036,86	1.053.024.263,26	886.171.379,01	1.026.950.104,90	1.155.718.022,15	
Rapporto Spesa personale/Spesa corrente	15,451133%	15,399065%	21,671512%	18,329448%	16,103344%	

Dati elaborati con riferimento alla nota del Dipartimento Bilancio prot. n° 106678 del 26/03/2014 e nota prot. n° 122314 del 16/04/2014	*/*/*/ dati economici aggiornati giusta nota e-mail regioneria generale del 7/03/2016
*** = Società Partecipate : dati comunicati dal Dipartimento controlli con nota del 1/4/2014 n° 0113606	***** Dati del Consiglio Regionale aggiornati giusta e-mail del 8/03/2016
**** = Società Partecipate : dati comunicati in aggiornamento dal Dipartimento controlli con nota del 15/04/2014 n° 130757	

Dall'esame della tabella emerge che la spesa complessiva del personale per l'anno 2015, è sensibilmente diminuita rispetto all'anno precedente e che l'incidenza sulle spese correnti è sostanzialmente stabile.

Relativamente a quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, Legge n. 296 del 27.12.2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, il Collegio invita al rispetto del punto 1 lett. a) del su citato comma 557. In caso di mancato rispetto di tale norma, come statuito dal punto 3 del medesimo comma, si applica l'art.76, comma 4 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, che dispone il "divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo,

con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazioni in atto”.

Infine, per il personale non dirigenziale risultano, per gli anni interessati 2011/2015, le somme costituite per il relativo fondo di produttività nel quale si evidenziano le decurtazioni effettuate ai sensi del D.L. 78/2010 e ss.mm. ed ii... Si fa presente che per gli anni 2013,2014 e 2015, relativamente alla contrattazione decentrata integrativa, questo Collegio, visti giusto verbali, si è espresso in merito, invitando l'Amministrazione, prima di una possibile erogazione, a valutare eventuali recuperi di somme liquidate per gli anni precedenti e non dovute.

Invece per il personale dirigente, per gli anni interessati 2011/2015, non risultano effettuate decurtazioni nelle somme costituite per il relativo fondo di produttività per il personale cessato, ai sensi del D.L. 78/2010 e ss.mm. ed ii.. Si evidenzia che per gli anni 2013, 2014 e 2015, come evidenziato nel punto precedente, questo Collegio, visti giusti verbali, si è espresso in merito, invitando l'Amministrazione, prima di una possibile erogazione, a valutare eventuali recuperi di somme liquidate per gli anni precedenti e non dovute.

<p style="text-align: center;">SEZIONE V - IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ANNO 2015</p>

La legge finanziaria per l'anno 2015 ha modificato le regole previgenti in tema di patto di stabilità. Infatti, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, così come modificato dall'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Regioni hanno dovuto concorrere agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2015/2018, e “a decorrere dal 2015 in sede di rendiconto raggiungendo

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti”;

Inoltre, l'articolo 1, comma 465, come modificato dall'articolo 9, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, ha individuato le risorse che rilevano per gli equilibri di cui al comma 463, nel limite di 1.720 milioni, ed ha previsto che, per ciascuna regione, l'importo complessivo delle voci rilevanti ai fini degli equilibri è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, e recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. A seguito dell'intesa sancita tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 26 febbraio 2015, è stata determinata la ripartizione, tra le

Regioni a statuto ordinario, del limite previsto dal comma 465 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e alla Regione Calabria è stato riconosciuto l'importo di euro 99.920.372,71.

La legge di stabilità ha dettato anche precise regole in merito ai valori da conteggiare per determinare gli equilibri su indicati e ha determinato in dettaglio anche il sistema sanzionatorio connesso al mancato rispetto delle disposizioni in tema di equilibri di bilancio. Dette sanzioni sono costituite dall'obbligo del versamento all'entrata del bilancio statale dell'importo corrispondente al maggiore degli scostamenti registrati dai saldi (o dal prelievo diretto dalle somme giacenti nei conti aperti presso la tesoreria statale), dal divieto di impegno delle spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio, nel divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti, dal divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e dall'obbligo di rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza del Presidente e dei componenti della giunta con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

La Regione è riuscita a rispettare gli equilibri in questione attestando, entro il 30 marzo c.a. le seguenti risultanze:

Allegato B - Modello AC/15				
Equilibri di bilancio 2015 - Art. 1, comma 471, della L. n. 190 del 23 dicembre 2014				
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2015				
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016				
REGIONE: CALABRIA				
VISTI i risultati della gestione di competenza di cassa ordinaria e di cassa sanitaria accentrata dell'esercizio 2015;				
VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri di bilancio corrente e finale 2015 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web;				
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:				
Importi in migliaia di euro				
EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza	Cassa gestione ordinaria	Cassa gestione sanitaria
SFC N 15	SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE NETTO	85.040	339.250	219.654
SFF N 15	SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO	62.092	199.219	131.007
D SFF N 15	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO E OBIETTIVO (SFF N 15 - OB 15 per la competenza e per la cassa complessiva)	62.092	233.236	

Sulla base delle prodotte risultanze si certifica che :

- gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 sono stati rispettati (SFC N 15 e SFF N 15 in termini di competenza, cassa gestione ordinaria e cassa gestione sanitaria, e D SFF N 15 in termini di competenza e cassa complessiva sono tutti positivi o pari a 0)
- gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 non sono stati rispettati e si applicano le sanzioni previste dall'art.1, c. 474 legge n. 190/2014 (almeno uno tra SFC N 15, SFF N 15 in termini di competenza, cassa gestione ordinaria e cassa gestione sanitaria, e D SFF N 15 in termini di competenza e cassa complessiva è negativo)

DATA: 27/03/2016

IL PRESIDENTE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Organo Revisione (1) _____

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

SEZIONE VI - TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

In ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, il Collegio rileva che la Regione Calabria ha implementato processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, in un'ottica che si pone fra l'altro a vantaggio dell'immissione di liquidità al sistema economico, rappresentando quindi un ulteriore strumento di politica economica anche a sostegno della crisi in atto.

In particolare, sono state delle circolari destinate alle Direzioni Generali che, sancendo rigorose e definite procedure e tempistiche attinenti la registrazione delle fatture per tutte le casistiche possibili, hanno consentito il rispetto dei tempi di pagamento prescritti dal nuovo quadro normativo.

Le linee Guida prevedono che le Direzioni effettuino idonea segnalazione per evitare ritardi nei pagamenti in caso di superamento dei tempi stabiliti.

Il Collegio in merito a ciò prende atto che è stata prodotta dal Dirigente del Settore Ragioneria l'attestazione, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, nell'esercizio finanziario 2015, è risultato essere pari a 24,96.

SEZIONE VII - ORGANISMI PARTECIPATI

A dicembre 2015 le società partecipate e controllate dalla Regione Calabria sono venti, per un valore complessivamente pari ad euro 46.089.565,18 a seguito delle variazioni in aumento registrate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 pari a € 7.883.964,38 ed all'aumento ed alla contestuale diminuzione di euro 20.000.000,00 riferita all'aumento gratuito del capitale sociale della partecipata Ferrovie della Calabria ed al relativo fondo.

Si precisa che a seguito di quanto statuito con la D.G.R. 89/2015 a dicembre 2015 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione della società SIAL nei primi mesi dell'anno 2016 è stata conclusa la liquidazione della società Sial Servizi Spa e la dismissione della partecipazione in Sviluppo Italia Calabria Scpa; inoltre sono in corso di definizione anche le procedure di liquidazione riferite alle società Progetto Magna Graecia srl in liquidazione e Consorzio Universitario di Crotone in liquidazione ed è in corso di definizione la dismissione delle quote possedute nella società Banca Popolare Etica ed il recesso dalla società Locride Sviluppo scpa.

Tabella 37

SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2016 - CONSISTENZA QUOTA PARTECIPAZIONE REGIONALE										
SOCIETÀ	Consistenza al 01/01/2015 come da partecipazione iscritta nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2015	Percentuale di partecipazione	Valore partecipazione regionale in funzione del P.N. risultante dall'ultimo bilancio approvato	Valore Partecipazione iscritta nella parte attiva del conto del Patrimonio	Importo della svalutazione accantonata nel fondo	Riserva "Ferrovie della Calabria" per aumento gratuito	Importo della partecipazione al netto del fondo
COMAFCS r.l. in liquidazione (cap. soc. € 1.379.344,00) partecipazione regionale 20,8%	290.421,44	-	290.421,44	1.585.278,00	20,8%	332.590,90	290.421,44	74.207,50	-	214.713,94
COMALCA S.r.l. (cap. soc. € 6.131.400,00) partecipazione regionale 27,26%	1.400.200,00	-	1.400.200,00	11.018.531,00	27,26%	3.008.899,42	1.400.200,00	79.435,45	-	1.370.764,55
SACAL S.p.A. (cap. soc. € 7.735.000,00) partecipazione regionale 10%	775.500,00	-	775.500,00	5.759.523,00	10,00%	575.952,30	775.500,00	207.343,00	-	507.756,40
SOCAS S.p.A. (cap. soc. € 3.100.000,00) partecipazione regionale 13,02%	403.649,98	-	403.649,98	2.433.927,00	13,02%	319.897,30	403.649,98	359.899,74	-	44.500,24
AEROPORTO S. ANNA S.p.A. in fallimento (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 14,11%	-	-	-	3.038.409,00	14,11%	0,00	-	83.016,40	-	-
RICALABRA S.p.A. (capitale sociale € 23.748.376,31) partecipazione regionale 100%	23.748.376,31	7.883.884,38	15.864.511,00	15.864.511,00	100,00%	15.864.511,00	15.864.511,00	-	-	15.864.511,00
CFREPE S.r.l. in liquidazione (capitale sociale € 62.000,00) partecipazione regionale 30%	-	-	-	274.774,00	30,00%	0,00	-	12.503,40	-	12.503,40
LOCRODESULLFO S.C.P.A. (cap. soc. € 28.200,00) partecipazione regionale 20%	51840,00	-	51840,00	-	20,00%	0,00	51840,00	51840,00	-	-
Consorzio Universitario di I.R.S. Cr.l. in liquidazione (cap. soc. € 10.000,00) partecipazione regionale 80%	8000,00	-	8000,00	10.400,00	80,00%	8.007,00	8.000,00	-	-	8.000,00
COMAC S.r.l. in fallimento (cap. soc. € 2.748.634,45) partecipazione regionale 77,01%	2.133.215,20	-	2.133.215,20	2.748.634,00	77,81%	2.133.214,85	2.133.215,20	1.774.570,16	-	358.645,04
TERMESBATES S.p.A. (cap. soc. € 3.630.737,00) partecipazione regionale 100%	3.630.737,00	-	3.630.737,00	4.121.740,00	100,00%	4.121.740,00	3.630.737,00	-	-	3.630.737,00
SORICAL S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 14.100.000,00) partecipazione regionale 53,59%	7.169.000,00	-	7.169.000,00	14.290.873,00	53,59%	7.645.189,08	7.169.000,00	-	-	7.169.000,00
STRETTOLI MESSINA S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 383.173.794,00) partecipazione regionale 2,570%	9.871.878,58	-	9.871.878,58	384.485.134,00	2,58%	9.904.337,05	9.871.878,58	2.535.272,19	-	7.336.605,37
BANCA POPOLARE ETICA (cap. soc. € 46.801.531,00) partecipazione regionale 0,2110%	105.000,00	-	105.000,00	77.348.000,00	0,21%	153.204,28	105.000,00	-	-	105.000,00
SIAL SERVIZI S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 500.000,00) partecipazione regionale 100%	500.000,00	-	500.000,00	112.183,02	100,00%	112.183,02	500.000,00	387.806,98	-	112.183,02
SOMESA S.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 248.000,00) partecipazione regionale 50%	120.000,00	-	120.000,00	222.882,08	50,00%	111.441,00	120.000,00	22.063,50	-	108.936,50
SMILFFO ITALIA CALABRIA S.C.P.A. in liquidazione (cap. soc. € 1.469.105,00) partecipazione regionale 19,2656%	-	-	-	25.525.837,00	18,21%	0,00	-	265.488,22	-	265.488,22
CONSORZIO DES in fallimento (cap. soc. € 831.581,00) partecipazione regionale 1,45%	-	-	-	-	1,45%	0,00	-	7.748,85	-	7.748,85
PROGETTO MACRA GRAZIA S.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 51%	-	-	-	487.238,00	51,00%	0,00	-	81.200,00	-	81.200,00
FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. (cap. soc. € 23.751.213,00) partecipazione regionale 100%	23.751.213,00	-	23.751.213,00	15.900.523,00	100,00%	15.900.523,00	23.751.213,00	7.850.690,00	20.000.000,00	-
	73.971.529,59	7.883.884,38	81.855.413,97	506.491.925,02		60.198.390,78	68.069.595,18	13.879.036,11	20.000.000,00	33.010.477,07

In ordine al valore delle società partecipate regionali deve precisarsi che nell'ambito del conto del patrimonio 2015, in aderenza alle disposizioni contenute all'art. 1, comma 4, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, al fine di tenere conto "delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione", è indicato il valore delle partecipazioni societarie calcolate con criterio del patrimonio netto (tabella precedente).

In base a ciò, per come evidenziato nella tabella allegata al conto del patrimonio e per come su riportata, è stato confrontato il valore nominale della partecipazione societaria con quello ricavabile sulla base del patrimonio netto aziendale. Qualora da questo confronto ne sia disceso un aumento, in ragione della presenza di riserve societarie, il valore iscritto nel conto del patrimonio, in applicazione di criteri prudenziali, è stato pari a quello del valore nominale. Invece, in presenza di perdite societarie che hanno eroso il patrimonio regionale, ma non lo hanno azzerato o addirittura reso negativo, il valore iscritto nella parte attiva del conto del patrimonio è stato pari al valore nominale ma, il minor valore della partecipazione societaria, così come calcolato, è confluito nel Fondo accantonamento nella parte passiva del predetto conto del patrimonio rispetto a quanto già accantonato negli anni precedenti. Cosicché il valore di dette partecipazioni societarie risulta globalmente inferiore rispetto al valore nominale delle stesse.

In presenza, poi, di società partecipate con patrimonio netto negativo è stata effettuata la svalutazione della partecipazione, iscrivendola per un valore pari a zero.

Infine, con riferimento alla società Ferrovie della Calabria Srl, per come già avvenuto nella redazione del conto del patrimonio 2014 a seguito di precisa richiesta di questo Collegio, anche quest'anno si è dato evidenza al valore nominale della partecipazione, sebbene acquisita a titolo gratuito, e di inserire una specifica riserva, di pari importo. Attraverso questa modalità di registrazione il valore della partecipazione viene correttamente evidenziata ma l'esistenza di un'apposita riserva consente di non sopravvalutare la consistenza delle attività patrimoniali.

SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 - CONSISTENZA QUOTA PARTECIPAZIONE REGIONALE						
SOCIETÀ	Valore nominale al 01/01/2015	Valore Nominale al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014_2015	Percentuale di partecipazione	Valore della partecipazione inserito nel conto del patrimonio regionale	Valore coperto attraverso l'utilizzo del Fondo accantonato per la società
AEROPORTO S. ANNA S.p.A. in fallimento (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 14,11%	16.932,00	16.932,00	-3.088.469,00	14,11%	0,00	0,00
CERERE s.r.l. in liquidazione (capitale sociale € 52.000,00) partecipazione regionale 30%	15.600,00	15.600,00	-273.751,00	30,00%	0,00	0,00
SVILUPPO ITALIA CALABRIA S.C.P.A. in liquidazione (cap. soc. € 1.458.165,00) partecipazione regionale 18,2655%	265.466,23	265.466,23	-25.865.337,00	18,21%	0,00	0,00
CONSORZIO CIES in fallimento (cap. soc. € 831.951,00) partecipazione regionale 1,46%	7.746,85	7.746,85	0,00	1,46%	0,00	0,00
PROGETTO MAGNA GRAECIA S.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 51%	61.200,00	61.200,00	-23.775,00	51,00%	0,00	0,00
	366.945,08	366.945,08	-28.971.832,00		0,00	0,00

Nella tabella che segue, si rilevano le variazioni relative al Fondo accantonamento società partecipate.

Tabella 38

FONDO ACCANTONAMENTO SOCIETA			
Valore iniziale all'01/01/2015	Variazioni in aumento per quota 2015 costituita secondo il metodo del patrimonio netto	Variazioni in diminuzione per svalutazione partecipazioni societarie e quota 2015 costituita secondo il metodo del patrimonio netto	Valore al 31.12.2015 del Fondo accantonamento società
8.837.235,97	5.543.784,78	1.301.932,65	13.079.088,10

Il decremento per un importo di euro 1.301.932,65 si riferisce alla operazione di riduzione di capitale sociale della società FinCalabria S.p.a. ed allo storno del fondo dovuto alla definitiva chiusura delle liquidazioni delle società Centro Tipologico Nazionale S.c.p.a. e Lametia Sviluppo S.c.r.l.. L'incremento del Fondo per diminuzione del valore delle partecipazioni è pari ad euro 5.543.784,78.

SEZIONE VIII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La spesa sanitaria trova copertura nella parte entrata, in appositi capitoli ove sono iscritte le somme che affluiscono dallo Stato alla Regione, in particolare a titolo di Irap, compartecipazione Iva e addizionale regionale Irpef; per la parte residua la Regione sopprime con risorse proprie sia correnti che derivanti da indebitamento.

Questo Collegio, ha preso contezza del Conto Economico consolidato anno 2015 redatto dal Dipartimento Tutela della Salute, rilevando quanto evidenziato nella relazione del medesimo Dipartimento, nella quale evidenzia che "alla data di predisposizione del Rendiconto regionale dell'anno 2015 (anch'esso da approvarsi entro il 30 aprile 2016) non è stato trasmesso il conto consolidato degli Enti del SSR definitivo, al predetto documento contabile vengono allegati i risultati del conto economico consolidato del IV trimestre 2015 nonché la nota di chiarimenti del conto economico".

Di seguito si riporta il conto economico consolidato per macrovoci:

CE CONSOLIDATO SSR 2015	CSA	ASP CS V	ASP RC	ASP CL	ASP VV	ASP RC	AO CS	AO CZ	AOU MTD	AO RC	IRCA CS	RIEPILOSO REGIONALE	RETIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	CONSOLIDATO REGIONALE
	0,00	201,00	207,00	203,00	204,00	205,00	912,00	913,00	913,00	915,00	916,00			899,00
A.1) Contributi in c/esercizio	192.655,00	#####	308.498,00	577.086,00	266.344,00	863.809,00	88.653,00	65.856,00	9.130,00	61.224,00	1.966,00	3.611.912,00	-16,00	3.611.896,00
A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	76.937,00	1.168.655,00	303.666,00	570.690,00	265.877,00	861.029,00	88.598,00	65.364,00	8.320,00	61.011,00	1.966,00	3.472.113,00		3.472.113,00
A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	115.718,00	8.036,00	4.811,00	6.319,00	443,00	2.780,00	55,00	447,00		2,00		138.611,00	-16,00	138.595,00
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad		-8.345,00		-10.054,00	-3.258,00	-388,00	-998,00	-536,00	-995,00		-96,00	-24.670,00		-24.670,00
A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale		-8.345,00		-10.054,00	-3.258,00	-388,00	-998,00	-536,00	-995,00		-96,00	-24.670,00		-24.670,00

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		8.786,00	2.227,00	2.160,00	1.630,00	21.340,00	970,00	5.030,00	4.056,00	5.498,00		51.697,00		51.697,00
A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato		8.786,00	2.227,00	2.143,00	1.630,00	21.340,00	970,00	5.030,00	3.336,00	5.498,00		50.960,00		50.960,00
A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo)									427,00			427,00		427,00
A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca				17,00					293,00			310,00		310,00
A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati														
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	3.415,00	18.219,00	22.394,00	53.579,00	5.549,00	10.196,00	96.653,00	95.305,00	36.571,00	92.720,00	4.441,00	499.042,00	-397.356,00	41.686,00
A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	3.415,00	14.377,00	21.240,00	53.249,00	4.661,00	8.601,00	94.222,00	92.299,00	35.035,00	90.145,00	4.411,00	421.655,00	-396.402,00	25.253,00
A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)														
A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati		2.500,00	366,00	22,00	607,00	1.324,00	382,00	776,00	88,00	471,00	10,00	6.566,00		6.566,00
A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di		1.342,00	768,00	308,00	281,00	271,00	2.049,00	2.230,00	1.448,00	2.104,00	20,00	10.821,00	-954,00	9.867,00
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	16.144,00	58.442,00	1.307,00	4.757,00	1.404,00	4.650,00	707,00	1.733,00	1.827,00	629,00	4,00	91.604,00	-54.641,00	36.963,00
A.5.A) Rimborsi assicurativi			12,00	48,00	61,00		144,00	232,00	28,00	212,00		737,00		737,00
A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione				28,00	47,00			408,00	29,00			512,00		512,00
A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		53.424,00	15,00	574,00	10,00		125,00	419,00	74,00			54.641,00	-54.641,00	
A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti		110,00	149,00	650,00	44,00	189,00	66,00	44,00				1.252,00		1.252,00
A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	16.144,00	4.908,00	1.131,00	3.457,00	1.242,00	4.461,00	372,00	630,00	1.696,00	417,00	4,00	34.462,00		34.462,00
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		5.550,00	1.406,00	4.499,00	1.800,00	2.971,00	1.848,00	2.466,00	1.910,00	1.533,00	103,00	24.086,00		24.086,00
A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale		5.500,00	1.396,00	4.383,00	1.800,00	2.884,00	1.761,00	2.380,00	1.910,00	1.300,00	103,00	23.417,00		23.417,00
A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso		50,00	10,00	116,00		87,00	87,00	86,00		233,00		669,00		669,00
A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro														
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio		5.073,00	3.097,00	3.600,00	2.806,00	1.064,00	3.018,00		790,00	3.759,00	162,00	23.369,00		23.369,00
A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato		180,00					2.754,00			3.759,00		6.693,00		6.693,00
A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per		4.893,00	3.097,00	2.900,00	2.160,00	1.064,00					117,00	14.231,00		14.231,00
A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione														

A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti				700,00	646,00		264,00			790,00		45,00	2.445,00		2.445,00
A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti															
A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del															
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni															
A.9) Altri ricavi e proventi		525,00	112,00	1.679,00	14,00	587,00	205,00	191,00	5,00	323,00			3.641,00		3.641,00
A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie			4,00	1.483,00			84,00	10,00		111,00			1.692,00		1.692,00
A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari		440,00	16,00	164,00	7,00	587,00	5,00	100,00	4,00	106,00			1.430,00		1.430,00
A.9.C) Altri proventi diversi		85,00	92,00	32,00	7,00		115,00	81,00	1,00	106,00			519,00		519,00
Totale valore della produzione (A)	217.214,00	339.041,00	637.306,00	276.289,00	904.229,00	191.056,00	170.015,00	83.294,00	165.886,00	6.580,00	4.220.681,00	-452.013,00	3.768.668,00		3.768.668,00
B.1) Acquisti di beni	4.823,00	201.150,00	41.961,00	76.666,00	39.328,00	94.040,00	40.175,00	37.716,00	24.497,00	40.304,00	446,00	601.106,00	-53.698,00	547.408,00	
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	3.948,00	199.063,00	40.999,00	75.127,00	38.480,00	92.262,00	39.894,00	37.282,00	24.167,00	37.990,00	408,00	589.620,00	-53.698,00	535.922,00	
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	875,00	2.087,00	962,00	1.539,00	848,00	1.778,00	281,00	434,00	330,00	2.314,00	38,00	11.486,00		11.486,00	
B.2) Acquisti di servizi	50.543,00	739.296,00	197.542,00	381.552,00	143.632,00	567.501,00	29.695,00	26.454,00	14.156,00	19.226,00	756,00	2.170.353,00	-397.421,00	1.772.932,00	
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	48.865,00	683.710,00	175.381,00	355.167,00	132.375,00	541.190,00	2.342,00	3.614,00	7.154,00	3.131,00	67,00	1.952.996,00	-397.388,00	1.555.608,00	
B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base		93.083,00	20.989,00	47.207,00	22.333,00	68.965,00						252.577,00		252.577,00	
B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	2.817,00	118.306,00	28.933,00	55.801,00	27.655,00	102.377,00						335.889,00	-2.467,00	333.422,00	
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale		66.362,00	17.957,00	29.862,00	13.324,00	74.966,00					3,00	202.474,00	-51.631,00	150.843,00	
B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa		29.536,00	9.055,00	6.376,00	1.194,00	20.494,00						66.655,00		66.655,00	
B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa		15.020,00	3.723,00	7.540,00	3.222,00	14.011,00						43.516,00		43.516,00	
B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica		17.400,00	2.880,00	9.560,00	3.479,00	13.000,00						46.319,00	-4,00	46.315,00	
B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedallera	2.205,00	271.751,00	74.009,00	163.106,00	54.809,00	210.585,00						776.466,00	-341.480,00	434.986,00	
B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		8.258,00	3.688,00	3.876,00	644,00	1.303,00						17.769,00		17.769,00	
B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F		11.727,00	1.272,00	2.995,00	2.811,00	5.525,00						24.330,00		24.330,00	
B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione		4.299,00	92,00	914,00	88,00	1.070,00						6.463,00		6.463,00	
B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	13.037,00	3.161,00	568,00	644,00	71,00	3.226,00						20.707,00		20.707,00	
B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza		35.540,00	10.722,00	24.533,00	1.642,00	11.790,00						84.227,00		84.227,00	
B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (Intraoemia)		1.128,00	482,00	355,00	180,00	350,00	1.669,00	1.548,00	1.260,00	1.661,00	17,00	8.650,00	-103,00	8.547,00	
B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	30.806,00	1.310,00	505,00	1.000,00	249,00	950,00	2,00		184,00	337,00		35.343,00	-140,00	35.203,00	
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		1.370,00	143,00	24,00	211,00	153,00	266,00	479,00	4.764,00	987,00	30,00	8.427,00	-330,00	8.097,00	
B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza		5.459,00	363,00	1.374,00	463,00	12.424,00	405,00	1.587,00	946,00	146,00	17,00	23.184,00	-1.233,00	21.951,00	

B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC														
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	1.678,00	55.586,00	22.161,00	26.385,00	11.257,00	26.311,00	27.353,00	22.840,00	7.002,00	16.095,00	689,00	217.357,00	-33,00	217.324,00
B.2.B.1) Servizi non sanitari	402,00	55.172,00	21.972,00	26.277,00	11.123,00	26.242,00	26.232,00	22.786,00	6.799,00	15.864,00	679,00	213.548,00		213.548,00
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.262,00	340,00	144,00	6,00	63,00	48,00	1.083,00	21,00	194,00	224,00	8,00	3.393,00	-33,00	3.360,00
B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	14,00	74,00	45,00	102,00	71,00	21,00	38,00	33,00	9,00	7,00	2,00	416,00		416,00
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)		10.970,00	1.309,00	4.534,00	1.336,00	4.798,00	4.609,00	3.635,00	3.581,00	4.950,00	199,00	39.921,00		39.921,00
B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro		3.350,00	53,00	2.230,00	179,00	2.050,00	1.369,00	440,00	1.263,00	2.455,00	25,00	13.414,00		13.414,00
B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari		750,00	13,00	72,00	54,00	125,00		320,00	9,00	42,00	53,00	1.438,00		1.438,00
B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche		6.000,00	744,00	1.800,00	959,00	2.300,00	3.237,00	2.852,00	2.306,00	2.453,00	88,00	22.739,00		22.739,00
B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi		20,00		1,00								21,00		21,00
B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi		800,00	61,00	365,00	135,00	140,00	3,00		3,00			1.507,00		1.507,00
B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni		50,00	438,00	66,00	9,00	183,00		23,00			33,00	802,00		802,00
B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione														
B.4) Godimento di beni di terzi		8.483,00	2.473,00	4.858,00	1.841,00	3.098,00	1.551,00	2.395,00	12,00	5.451,00	61,00	30.223,00		30.223,00
B.4.A) Fitti passivi		2.935,00	737,00	1.216,00	227,00	1.276,00				151,00		6.542,00		6.542,00
B.4.B) Canoni di noleggio		5.380,00	1.736,00	2.112,00	1.614,00	1.422,00	1.551,00	2.395,00	12,00	5.300,00	61,00	21.583,00		21.583,00
B.4.C) Canoni di leasing		168,00		1.530,00		400,00						2.098,00		2.098,00
B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione														
Totale Costo del personale		292.148,00	86.877,00	165.960,00	79.218,00	205.727,00	101.131,00	91.862,00	33.310,00	80.691,00	5.443,00	1.142.467,00		1.142.467,00
B.5) Personale del ruolo sanitario		229.811,00	71.128,00	130.787,00	61.488,00	169.044,00	87.278,00	78.722,00	27.225,00	72.866,00	4.634,00	932.983,00		932.983,00
B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario		127.609,00	42.787,00	75.165,00	36.468,00	100.234,00	48.504,00	42.605,00	13.495,00	40.596,00	2.265,00	529.728,00		529.728,00
B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico		116.200,00	38.949,00	66.887,00	33.461,00	91.039,00	46.443,00	39.599,00	12.397,00	36.743,00	2.181,00	483.899,00		483.899,00
B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico		11.409,00	3.838,00	8.278,00	3.007,00	9.195,00	2.061,00	3.006,00	1.098,00	3.853,00	84,00	45.829,00		45.829,00
B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario		102.202,00	28.341,00	55.622,00	25.020,00	68.810,00	38.774,00	36.117,00	13.730,00	32.270,00	2.369,00	403.255,00		403.255,00
B.6) Personale del ruolo professionale		1.091,00	605,00	537,00	279,00	773,00	384,00	541,00		240,00		4.450,00		4.450,00
B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale		708,00	565,00	409,00	240,00	639,00	384,00	426,00		240,00		3.611,00		3.611,00
B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale		383,00	40,00	128,00	39,00	134,00		115,00				839,00		839,00
B.7) Personale del ruolo tecnico		38.147,00	6.624,00	18.588,00	9.274,00	19.257,00	7.227,00	5.212,00	2.836,00	1.549,00	504,00	109.218,00		109.218,00
B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico		2.143,00	308,00	436,00	260,00	1.058,00						4.205,00		4.205,00
B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico		36.004,00	6.316,00	18.152,00	9.014,00	18.199,00	7.227,00	5.212,00	2.836,00	1.549,00	504,00	105.013,00		105.013,00
B.8) Personale del ruolo amministrativo		23.099,00	8.520,00	16.048,00	8.177,00	16.653,00	6.242,00	7.487,00	3.249,00	6.036,00	305,00	95.816,00		95.816,00
B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo		1.457,00	912,00	949,00	394,00	1.254,00	905,00	899,00	464,00	723,00	77,00	8.034,00		8.034,00
B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo		21.642,00	7.608,00	15.099,00	7.783,00	15.399,00	5.337,00	6.588,00	2.785,00	5.313,00	228,00	87.782,00		87.782,00
B.9) Altri oneri diversi di gestione	479,00	1.500,00	2.276,00	3.831,00	712,00	2.401,00	1.080,00	528,00	949,00	1.085,00	754,00	15.605,00		15.605,00
Totale Ammortamenti		7.074,00	3.060,00	6.250,00	2.806,00	1.198,00	3.035,00		2.198,00	3.759,00	202,00			29.582,00

B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			164,00	463,00	9,00				164,00	5,00	805,00		805,00
B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		7.074,00	2.896,00	5.787,00	2.797,00	1.198,00	3.035,00		2.034,00	3.759,00	197,00	28.777,00	28.777,00
B.12) Ammortamento dei fabbricati		3.025,00	995,00	4.360,00	1.755,00	571,00	1.477,00		707,00	1.572,00	78,00	14.540,00	14.540,00
B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		4.049,00	1.901,00	1.427,00	1.042,00	627,00	1.558,00		1.327,00	2.187,00	119,00	14.237,00	14.237,00
B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti													
B.15) Variazione delle rimanenze		-117,00		-1.657,00	-959,00		-419,00	-778,00	-1.839,00			-5.769,00	-5.769,00
B.16) Accantonamenti dell'esercizio	6.004,00	9.768,00	5.706,00	1.244,00	5.658,00	2.010,00	6.873,00	1.110,00	1.895,00	3.054,00		43.322,00	43.322,00
B.16.A) Accantonamenti per rischi		4.400,00	3.000,00		1.461,00	50,00	4.200,00	500,00	1.400,00	1.200,00		16.211,00	16.211,00
B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)		1.000,00	250,00	352,00	179,00	1.200,00						2.981,00	2.981,00
B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	6.004,00	3.012,00	2.300,00	508,00	3.299,00		204,00	610,00	495,00	1.854,00		18.286,00	18.286,00
B.16.D) Altri accantonamenti		1.356,00	156,00	384,00	719,00	760,00	2.469,00					5.844,00	5.844,00
Totale costi della produzione (B)	61.849,00	10.680,00	10.955,00	1.392,00	6.710,00	1.751,00	3.694,00	170,00	693,00	18,00	2,00	43.322,00	43.322,00
C.1) Interessi attivi		15,00					1,00					16,00	16,00
C.2) Altri proventi													
C.3) Interessi passivi	585,00	6.210,00	10.556,00	1.378,00	556,00	3.331,00	3.690,00	170,00	693,00		2,00	27.171,00	27.171,00
C.4) Altri oneri		4.485,00	399,00	14,00	115,00	1.420,00	5,00		166,00	18,00		6.622,00	6.622,00
Totale proventi e oneri finanziari (C)	585,00	10.680,00	10.955,00	1.392,00	6.710,00	1.751,00	3.694,00	170,00	693,00	18,00	2,00	33.777,00	33.777,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie													
D.1) Rivalutazioni													
D.2) Svalutazioni													
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)													
E) Proventi e oneri straordinari		7.186,00										7.186,00	
E.1) Proventi straordinari	1.700,00	7.786,00	13.178,00	4.217,00	1.713,00	59,00	6.767,00	368,00		50,00		35.838,00	-189,00
E.1.B) Altri proventi straordinari	1.700,00	7.786,00	13.178,00	4.217,00	1.713,00	59,00	6.767,00	368,00		50,00		35.838,00	-189,00
E.1.B.2) Sopravvenienze attive		6.718,00	7.218,00	1.640,00	1.713,00	59,00	668,00	114,00				18.130,00	-189,00
E.1.B.3) Insistenze attive	1.700,00	1.068,00	5.960,00	2.577,00			6.099,00	254,00		50,00		17.708,00	
E.2) Oneri straordinari	1.934,00	1.845,00	5.790,00	8.691,00	1.337,00	1.254,00	1.543,00	3.847,00	1.187,00	1.055,00	80,00	28.573,00	-221,00
E.2.B) Altri oneri straordinari	1.934,00	1.845,00	5.790,00	8.691,00	1.337,00	1.254,00	1.543,00	3.847,00	1.187,00	1.055,00	80,00	28.573,00	-221,00
E.2.B.4) Insistenze passive				27,00				16,00		188,00		231,00	-27,00
E.2.B.5) Altri oneri straordinari													
Totale proventi e oneri straordinari (E)	224,00	5.941,00	7.388,00	1.474,00	1.716,00	1.795,00	3.224,00	1.479,00	1.167,00	1.105,00	80,00	7.265,00	32,00
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	149.546,00	10.110,00	6.097,00	17.070,00	1.971,00	17.260,00	4.856,00	3.174,00	17.615,00	6.062,00	1.212,00	125.565,00	862,00
Imposte e tasse													
Y.1) IRAP	3,00	21.160,00	7.303,00	11.914,00	6.119,00	14.366,00	6.682,00	6.266,00	2.243,00	5.649,00	364,00	82.069,00	82.069,00
Y.2.A) IRES					150,00	460,00	2,00			28,00		640,00	640,00
Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)							52,00					52,00	52,00
Totale imposte e tasse	3,00	21.160,00	7.303,00	11.914,00	6.269,00	14.826,00	6.736,00	6.266,00	2.243,00	5.677,00	364,00	82.761,00	82.761,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	149.543,00	31.270,00	13.400,00	23.984,00	2.296,00	15.434,00	1.880,00	3.092,00	29.858,00	785,00	1.776,00	42.804,00	862,00

Preso atto dei dati su riportati, e di quanto relazionato dal Dipartimento, questo Collegio invita l'Amministrazione a sollecitare le varie ASP e AO, affinché approvino i relativi bilanci, considerato che il Consolidato relativo alla Sanità è stato predisposto su dati non definitivi.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014, all'esercizio 2015 ed ai primi tre trimestri del 2015, in riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata ed alle Aziende Sanitarie. La Regione per il calcolo di tale indicatore ha seguito i criteri definiti dall'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014.

pagamenti effettuati durante l'anno solare 2015 (01/01/2015-31/12/2015) per anno di emissione fattura						Importo pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 27/09/2014	
enti	ante 2012	2012	2013	2014	2015	TOTALE	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)	(7)
GSA	1.202.502,66	323.167,75	586.586,66	13.970.508,33	14.991.063,61	31.073.829,01	25.721.217,12
ASP CS	57.833.027,08	27.156.755,69	34.509.428,21	157.659.193,22	362.116.100,98	639.274.505,18	458.132.335,56
ASP KR	23.367.995,39	9.580.075,73	5.937.939,31	35.834.816,49	65.016.830,75	139.737.657,67	125.053.685,20
ASP CZ	15.463.785,11	19.336.375,36	16.706.683,48	73.327.743,16	102.037.299,08	226.871.886,19	204.170.761,78
ASP VV	2.179.744,39	869.440,01	6.771.512,83	36.798.450,37	28.075.968,16	74.695.115,76	63.938.926,36
ASP RC							
AO CS	7.457.560,78	586.024,53	5.436.921,48	40.975.492,72	39.251.946,43	93.707.945,94	86.091.634,12
AO MD	16.171.706,86	5.707.553,78	7.288.171,80	11.220.110,14	3.172.552,84	43.560.095,42	42.233.719,02
AO CZ	23.857.882,00	17.711.373,00	7.222.327,00	35.977.008,00	15.587.349,00	100.355.939,00	96.678.186,00
AO RC	1.377.138,20	879.454,06	1.125.100,90	17.588.424,98	50.602.519,02	71.572.637,16	47.805.701,39
TOTALE	148.911.342,47	82.150.219,91	85.584.671,67	423.351.747,41	680.851.629,87	1.420.849.611,33	1.149.826.166,55

enti	Indicatore annuale tempi di pagamento anno 2014	Indicatore trimestrale tempi di pagamento I trimestre anno 2015	Indicatore trimestrale tempi di pagamento II trimestre anno 2015	Indicatore trimestrale tempi di pagamento III trimestre anno 2015	Indicatore annuale tempi di pagamento anno 2015	link della pagina di pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti
	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
GSA	120,30	133,24	14,87	251,91	164,45	http://www.repubblica.it/sanita/index.php?option=com_content&task=view&id=578&Itemid=185
ASP CS	470,20	429,69	261,31	84,21	212,79	http://www.asp.cosenza.it/trasparente/76#indicatore_tempestivita_p
ASP KR	506,17	902,47	347,76	140,95	550,9	http://www.asp.crotone.it/index.php?id=547
ASP CZ	280,36	432,43	387,79	144,93	314,99	http://www.asp.cz.it/?q=node/1679
ASP VV	311,55	429,28	211,21	214,45	309,69	http://www.aspvv.it/DetailSezione.aspx?idSezione=2098
ASP RC	148,70	256,04		352,71		http://www.asp.rc.it/index.php?q=node/1853
AO CS	621,01	1.331,29	261,93	253,12	368,75	http://www.aocosenza.it/doc/trasparenza-amministrativa/pagamenti-dell-amministrazione/
AO MD	823,09	1.094,78	981,59	784,34	947,49	http://www.materdominiaou.it/index.php?option=com_content&view=article&id=145&Itemid=378&lang=it
AO CZ	750,19	365,24	992,75	413,52	697,98	http://www.aocatanzaro.it/news/ospedale-informa/2016/03/08/indicatore-tempestivita-pagamenti-735/
AO RC	42,62	19,24	50,37	-7,15	68,84	http://www.ospiedalerc.it/indicatore-di-tempestivita-dai-pagamenti
TOTALE	390,58	470,88				

CONCLUSIONI

Il Collegio, preliminarmente:

evidenzia:

- che, nonostante abbia più volte sollecitato l'Amministrazione ad adempiere all'approvazione del Rendiconto Generale, la stessa non ha rispettato i termini di previsti dall'art. 18 D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, comma 1, lettera b), che statuisce come il rendiconto o il bilancio di esercizio deve essere approvato *“entro il 30 aprile dell'anno successivo ((Le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti)) e dall'art. 54 della L.R. 04 febbraio 2002 n. 8, al comma 2, il quale fissa che “Il rendiconto generale è presentato dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario cui si riferisce ed è approvato con legge regionale entro il 30 giugno dello stesso anno”;*
- che al Rendiconto Generale, come stabilito dall'art. 54, comma 3, lettera c), L.R. 04 febbraio 2002 n. 8, non risulta allegato *“l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria”;*
- che alla chiusura del Rendiconto, nel Conto del Patrimonio è presente la voce beni da inventariare, pertanto si raccomanda l'Amministrazione ad ultimare tali operazioni in tempi brevi;
- che in ordine alla tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, anche se la Regione si è adoperata al fine di ridurre i tempi medi, questi risultano ancora elevati, soprattutto a causa del debito pregresso della Sanità, pertanto si invitano i responsabili di tale Dipartimento ad individuare le più adeguate soluzioni;
- che, in tema di Trattamento Accessorio del Personale, come già rilevato nella relazione al rendiconto 2014, la Corte dei Conti aveva evidenziato un aumento negli anni 2012 e 2013 rispetto al parametro 2010 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio, mentre dalle tabelle allegate alla presente relazione si evidenzia che il sopraddetto aumento si è verificato solo per il 2012; ed ancora, si rimarca che (al di là delle controdeduzioni prodotte dalla Regione) nulla è stato effettuato al fine di

procedere al probabile necessario recupero delle provvidenze erogate negli anni passati e contestati nell'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di febbraio 2014 ciò nonostante i solleciti effettuati da questo Collegio;

ed, infine, osserva quanto segue:

Innanzitutto richiamando le considerazioni espresse nei capitoli riguardanti le varie tematiche affrontate nella presente relazione, raccomanda l'Amministrazione di procedere ad effettuare gli adempimenti necessari al fine dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, che è entrata in vigore dal 01.01.2016 e consiglia di procedere all'adeguamento del Regolamento interno di amministrazione contabilità alla luce delle recenti modifiche introdotte al D.Lgs. n. 118/2011, con il D.Lgs. n. 126/2014, in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Oltre a ciò, nell'attestare la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa posti dal Patto di Stabilità Interno ed equilibri di bilancio, ritiene che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Relazione illustrativa della Giunta Regionale, esprima un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione.

Il Collegio pertanto, alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla proposta di rendiconto generale 2015, unitamente agli allegati, esprime

parere favorevole con le osservazioni soprariportate.

Tutto ciò premesso, il Collegio

CONSIDERATO CHE:

- Il disegno di legge sul Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati previsti dagli articoli 54, comma 3, e 55, comma 4, della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 e dall'art. 62 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/08, come modificato
-

dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 203/2008 è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 222 del 13 giugno 2016 ed è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini dell'esercizio della parifica di cui agli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, unitamente agli allegati succitati.

- La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la delibera 94/2016 ha *"parificato il Rendiconto generale della Regione Calabria nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con esclusione della voce "mutui" delle passività patrimoniali, che riporta un indebitamento in aumento pari a € 102.197.096,50 e una consistenza al 31/12/2015 pari a € 691.302.691,79, in luogo dell'indebitamento in aumento di € 331.053.683,74 e della consistenza al 31.12.2015 pari a € 920.159.279,03. In conseguenza la consistenza delle passività patrimoniali al 31.12.2015 risulta pari a € 1.914.673.514,32, in luogo di 1.685.816.927,08"*;
- la Regione Calabria, nel rispetto del quadro normativo di riferimento che regola la redazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario (articolo 54¹, della legge n. 8 del 2 febbraio 2002), ha dato atto del risultato dell'esercizio della gestione dell'anno 2015, riportando lo stesso nel conto consuntivo nonché nel disegno di legge che approva il rendiconto in questione del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO che, in ragione delle statuizioni contenute della delibera 94/2016 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria, l'Amministrazione ha provveduto a modificare il conto del patrimonio e i connessi allegati al patrimonio dell'esercizio finanziario 2015, modificando il valore della voce "mutui" in euro 331.053.683,74 e la consistenza delle passività patrimoniali al 21/12/2015 in euro 1.914.673.514,32;

alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla proposta di legge esaminata,

esprime parere favorevole

¹Art. 54 *Risultati della gestione* "1. I risultati finali della gestione del bilancio regionale sono dimostrati, per ogni esercizio finanziario, nel rendiconto generale, composto dal conto del bilancio e dal conto generale del patrimonio. 2. Il rendiconto generale è presentato dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario cui si riferisce ed è approvato con legge regionale entro il 30 giugno dello stesso anno. 3. Al rendiconto generale sono allegati: a) una relazione illustrativa dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate nel rendiconto; b) la riclassificazione del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio al fine di consentire l'armonizzazione con il bilancio dello Stato; c) l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria.

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale con allegata la relativa relazione, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 11,00 e successivamente trasmesso:

- al Presidente della Giunta regionale della Calabria;
- al Presidente del Consiglio regionale;
- al Segretario Generale;
- al Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate della Giunta regionale;
- al Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli della Giunta Regionale;
- al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria**

F.to

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Dott. Francesco Malara